



Il Giornale del Gussago Calcio

n. 29 • Anno VI

Novembre/Dicembre 2013

Editoriale

Storie di ordinaria follia

DI ADRIANO FRANZONI

Anche stavolta hanno gridato allo scandalo: informando, si fa per dire, della partita-fantasma tra la Salernitana e la Nocerina, i media italoiti hanno gridato allo scandalo. Ma di cosa? Ogni volta che succede qualcosa di strano nel calcio italiano si parla di scandalo, ma se cose "strane" succedono con frequenza, forse non è poi uno scandalo... forse è l'italico modus vivendi che porta a queste situazioni... Ricordate? Oltre alle varie puntate del calcio scommesse, ci sono ultras che fanno togliere la maglia ai giocatori... ci sono state varie situazioni dove gli ultras hanno condizionato le scelte...

Ora si parla di calcio malato... di pugno duro nei confronti dei giocatori, dei dirigenti e di tutti i responsabili della pagliacciata di quella partita; perfino il premier Letta ha chiesto "tolleranza zero". Nello stato in cui versa l'Italia sarebbe meraviglioso che si occupasse di far stare meglio la plebe, di far ripartire l'economia, anziché del derby campano... comunque quella partita ha evidenziato solo la punta dell'iceberg. E' probabile che gli organi competenti usino il pugno di ferro e puniscano i responsabili in modo esemplare... ma non si andrà mai a vedere cosa sta dietro a queste vicende, non si cercano mai gli eventuali mandanti, i piccoli e grandi poteri, piccoli potenti collegati a quelli più grandi...

Storie che si ripetono: in queste vicende si cerca sempre il capro espiatorio, quello da punire per dare l'esempio... ma non si va mai oltre?

Oltre al capro espiatorio, non si cerca mai la verità...?

segue a pag. 2

Prende il via la quarta edizione
del Concorso letterario dedicato a Giorgio Sbaraini

Tema: il viaggio

*La forza di volontà e la condivisione
come risorse fondamentali per affrontare gli ostacoli della vita*



DI GIORGIO MAZZINI

Prende il via la quarta edizione del Concorso letterario del Giornale del Gussago Calcio intitolato al giornalista bresciano Giorgio Sbaraini. Quest'anno, in accordo con il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo e il Comune di Gussago, il concorso si rivolgerà ai **ragazzi della scuola media** e si articolerà nelle sezioni "Racconto" e "Composizione artistica". Il tema sarà "Il viaggio" La forza di vo-

lontà e la condivisione come risorse fondamentali per affrontare gli ostacoli della vita

Per permettere agli studenti della scuola media di comprendere meglio il significato del tema proposto, la Società del Gussago Calcio, attraverso il suo giornale, ha organizzato per la mattinata di sabato 18 gennaio 2014 un incontro presso l'auditorium della scuola con l'autore Flavio Emer.

(segue a pag. 3)

La Santa Lucia del Gussago Calcio

Pag. 4

Gli indimenticabili:

Tanya Vannini

Pag. 27

L'educazione ai tempi di Peppa Pig

di Vittorio Nichilo

Pag. 30

Il Magazine

- I Corsi in lingua di Multilingue
- Album dei ricordi (di Rinetta Faroni)
- La ricetta del mese (di Roberto Ricci)
- Speciale "Mangiastorie" (di Cosetta Zanotti)
- Alla scoperta della natura (di Marco Fredi)
- Tutti in sella (di Sergio Peli)
- C'era una volta un re (di Adriano Piacentini)
- Agriturismo da Mario e Rosa

Pag. 11/19



Il Giornale
del Gussago Calcio

SOMMARIO

• Editoriale	pag. 1
• Tema: il viaggio	pag. 1
• L'apostrofo	pag. 2
• Concorso letterario	pag. 3
• La Santa Lucia del Gussago Calcio	pag. 4
• Festa-calcio d'inverno	pag. 5
• Scuola Calcio - Pulcini	pag. 6
• Esordienti - Giovanissimi - Allievi	pag. 8
• Inserito MAGAZINE	pag. 11
• Juniores Regionali	pag. 20
• Promozione	pag. 21
• Io e lo sport - Flavio Emer	pag. 22
• Uno psicologo per amico	pag. 23
• Noi sul giornale	pag. 24
• Lettere al giornale	pag. 24
• Parla con me	pag. 25
• Gli indimenticabili	pag. 27
• L'educazione ai tempi di Peppa Pig	pag. 30

n. 29 - Anno VI - Novembre/Dicembre 2013

Copia gratuita

Gli inserti e le promozioni pubblicitarie sono a cura di EUROCOLOR (Rovato - Bs)

Direttore responsabile:

Adriano Franzoni

Coordinamento editoriale:

Giorgio Mazzini

Impaginazione grafica:

Alice Mazzini

Segreteria di Redazione:

Pierangela Franzoni

Redazione:

Corrado Belzani, Gianfranco Spini,

Laura Righetti, Francesco Montini,

Hillary Kobia Ngaine,

Collaborano a questo numero:

Gianluca Cominassi, Rietta Faroni,

Cosetta Zanotti, Marco Fredi, Sergio Peli,

Adriano Piacentini, Flavio Emer,

Simone Valetti, Paolo Beltrami,

Francesca Esposito, Dario Brognoli,

Vittorio Nichilo

Iscrizione del Tribunale di Brescia

n. 49/2008

Chiuso in redazione il 2/12/2013

Stampa e Concessionario della Pubblicità:

Centro Stampa Eurocolor - Rovato (Bs)

0307721730 • www.eurocolor.net

sede: **A.S.D. GUSSAGO CALCIO**

Via Bevilacqua, 42/D - 25064 Gussago (BS)

Tel-Fax: 0302774642

La sede è aperta a tutti

il lunedì dalle ore 20.00 alle 22.00

e-mail: redazione@gussagocalcio.it



Editoriale

(segue da pag. 1)

No, meglio di no, la verità può essere pericolosa, ...destabilizzante

Eppure viviamo in un Paese che usa il calcio-industria come fenomeno di distrazione di massa; e allora perché le istituzioni politico-sportive non fanno nulla per farlo funzionare decentemente?

Evidentemente è così che serve il calcio...

Lo scandalo vero è quello di cui nessun giornale parla più (tranne il nostro ed un altro di cui non faccio il nome per ovvi motivi), cioè il travaglio della vicenda di Simone Farina, il biondo ex giocatore "colpevole" di aver denunciato la combine di una partita...; dopo aver abbandonato il calcio, a soli trent'anni è emigrato in Inghilterra ad insegnare fair-play ai bambini inglesi!

In Italia, non serve uno così: troppo ingombrante e fastidioso?

Non sapremo mai la verità su questo scandalo ma, anche se questa emergesse, saremmo anche capaci di guardarla con indifferenza, la stessa indifferenza con cui guardiamo quei rari programmi-denun-

cia che rari Giornalisti con la schiena diritta ci mostrano.

Ecco, questi sono gli scandali veri, cose obbrobriose alle quali noi cittadini di ipocrisia ci siamo tanto abituati da non riuscire nemmeno più ad indignarci.

È meno male che, anche in tanto guano, ogni tanto nasce un fiore...

È accaduto durante la partita di Promozione tra Gussago calcio e Calcinato del 10 novembre scorso.

Verso la mezz'ora, un gran tiro del gussaghese Zamboni viene deviato in angolo dal portiere ospite, il diciannovenne Kevin Lorenzi: è calcio d'angolo per tutti, ma l'arbitro non ha visto la deviazione e non concede il corner; di fronte alle garbate proteste dei locali l'arbitro chiede lumi al portiere ed il giovane, mostrando grande onestà, conferma all'arbitro di aver deviato la palla.

Davvero bravo Kevin: un piccolo-grande gesto di onestà e fair-play.

Ma se diventa necessario dare evidenza a questi gesti, vuol dire che siamo messi proprio male...

L'apostrofo

di Adriano Franzoni

Nonni! Quanto sono belli i nonni...: amorevoli, premurosi, "necessari" e sempre disponibili... saggi anche. Non sempre, ma quasi sempre. Quanto è confortevole e rassicurante vedere nonni che giocano con i nipotini...! Spesso sono così innamorati di questi nipoti, da perderci la testa.

E qualche volta sbagliano; sbagliano quando promettono al loro pargoletto una "lauta mancia" se fa un gol... sbagliano perché danno ai bambini un cattivo messaggio...: insegnano a fare le cose in funzione del denaro... E poi nel bambino si instaura quell'insano egoismo che non deve esserci nei giochi di squadra... e men che meno nei bambini! Intendiamoci, sono peccati che i nonni commettono senza malizia, quasi senza accorgersi; peccati veniali ai quali si può porre rimedio all'istante, basta riflettere un attimo con la saggezza che è tipica dei nonni...: la "mancetta" si può dare per cose ben più importanti e più... "educative", sempre ammesso che la mancia sia uno "strumento educativo"... Ma vi immaginate un nonno ultrà? Un nonno che oltre a pagare il proprio "cucciolo" per fare gol, lo incita a non dare mai la palla ai propri compagni, che contesta a gran voce l'allenatore (o più propriamente l'alleducatore) perché sostituisce il proprio nipotino, mettendo in campo un altro bambino che il nonno-ultrà ritiene un brocco?

Vi immaginate un nonno che apostrofa e schernisce i bambini della squadra del nipotino e quelli della squadra avversaria? Vi immaginate i danni che fa al nipote e ai suoi coetanei? No. Non può esistere un nonno così... Sarebbe troppo diseducativo per il nipote, per gli altri bambini... sarebbe "destabilizzante" per l'ambiente sportivo che si crea ogni sabato o domenica sui campi di calcio ove giocano i bambini... No, non può esistere... è cupa fantascienza.

Se ci fosse (ma dai..., è impossibile...!) bisognerebbe che qualcuno lo accompagnasse nei boschi per una salutare passeggiata ogni qualvolta il pargolo scende in campo...

Quarta edizione del "Concorso letterario" del Giornale del Gussago Calcio

Flavio Emer incontra gli alunni delle scuole di Gussago

Sabato 18 gennaio 2014 alle ore 9.30, presso l'aula magna della Scuola Media di Gussago l'autore Flavio Emer darà il via all'inizio dei lavori del Concorso Letterario del Giornale del Gussago Calcio, raccontando agli alunni i suoi viaggi nel mondo. Viaggi che lo hanno aiutato a crescere, a conoscere diverse culture e a fare esperienze che lo hanno portato a scrivere i suoi libri.

Il Concorso farà parte della settimana di manifestazioni organizzata dal Comune di Gussago che si svolgerà in primavera: "L'Ottavo giorno - Gussago Città aperta. Una settimana insieme tra cultura, arte sport, cinema e musica.". In quell'occasione verranno effettuate le premiazioni del concorso.

Il concorso avrà due articolazioni: "Racconto individuale" e "Composizione artistica individuale".

Quest'ultima potrà essere di vario genere secondo le abilità degli studenti (es. disegno, scultura e qualsiasi altra forma di elaborazione artistica).

I lavori devono essere eseguiti singolarmente dagli allievi (**non in gruppo**). La giuria sarà composta dalla redazione del Giornale del Gussago

Calcio, dalla direttrice del festival di letteratura di Gussago "Il Mangiastorie" Cosetta Zanotti, dalla scrittrice locale Rietta Faroni, dallo scrittore Flavio Emer e dalla figlia di Giorgio Sbaraini Francesca.

Verranno assegnati due primi premi e due secondi premi. Oltre al premio della critica alla classe che presenterà il progetto più rispondente alle linee guida proposte. Buon lavoro!!!

g.m.



Un'immagine delle premiazioni della scorsa edizione

L'Avvento dello Sportivo



Dopo la "Terza Edizione" dell'anno scorso della festa degli sportivi in occasione del Natale, eccoci, anche quest'anno invitiamo tutte le Società Sportive, gli atleti (grandi e piccoli) e i loro familiari a vivere insieme l'AVVENTO DELLO SPORTIVO.

La celebrazione è in programma per sabato 21 dicembre dalle ore 20.00 al palazzetto sportivo di Casaglio, a seguire testimonianza, buffet musica, giochi e animazione.

Il tema scelto quest'anno, anno della Fede, per la Chiesa e per il nostro Oratorio, sarà :

"GIOCA CON IL CUORE!"

Don Mauro Capoferri



IL MULINO s.n.c.

Un mondo di prodotti per i Vostri animali

Gussago (BS),
via Mandolossa, 179
Tel. 030 3731119 - 348 3367961

**CONSEGNE
A DOMICILIO**



Sabato 14 dicembre alle ore 17.30 - Palazzetto dello sport di Casaglio

La Santa Lucia del Gussago Calcio



Alcune foto della passata edizione. Arriverà quest'anno Babbo Natale?



Sabato 14 dicembre alle ore 17.30, presso il Polivalente di Casaglio, viene riproposto il tradizionale appuntamento con la festa di Santa Lucia del Gussago Calcio. Quindi, bambini, preparatevi... **arriva Santa Lucia!** Una giornata molto speciale per tutta la società del Gussago Calcio. Si vedranno sfilare tutte le squadre della Società, dai piccoli pulcini fino ai giocatori della Prima Squadra. **L'inizio è previsto per le ore 17.30 di sabato 14 dicembre.** Al termine della festa ci sarà un piccolo rinfresco offerto dal "Dolce Genuino" di Monticelli Brusati e sarà l'occasione per scambiarsi gli auguri natalizi. Vi aspettiamo dunque numerosi.

Maurizio Bulgari - Responsabile Scuola Calcio

Mi chiamo Maurizio Bulgari, sono nato 51 anni fa a Brescia. Sono sposato, ho due figli, uno dei quali gioca nella Juniores Regionale del Gussago. Ho iniziato ad occuparmi di calcio nel 2001, come dirigente a Rodengo Saiano, seguendo la scuola calcio/pulcini e la prima squadra in serie D poi in C2, avventura terminata nel 2008.

Pausa di tre anni, poi un anno nella Virtus Rodengo come direttore sportivo. Lo scorso anno Angelo Stornati mi propone di affiancarlo nella conduzione della scuola calcio / pulcini a Gussago ed accetto molto volentieri, conoscendo il Gussago come società seria e ben organizzata.

A fine anno mi viene proposto di occuparmi personalmente delle categorie dei più piccoli della Società ed inizio così questa nuova avventura con molto entusiasmo,

consapevole, visto l'esperienza passata, delle possibili difficoltà che avrei potuto incontrare, ma sicuro della collaborazione di tutti. La scuola calcio raggruppa bambini nati dal 2006 fino a bambini nati nel 2008. I più "grandi", 2006, partecipano al campionato ANSPI, per i nati nel 2007 e nel 2008 si svolge attività di scuola calcio. Per i nati nel 2007 quest'anno ci saranno dei tornei da disputare con i pari età, come quello organizzato proprio dal Gussago Calcio il giorno 8 dicembre.

A seguire le categorie più "importanti"... I pulcini: la categoria comprende tre anni, 2005: primo anno, 2004: secondo anno e 2003 terzo anno.

Per i nati nel 2005 abbiamo una squadra mentre per gli altri anni le squadre sono due.

Un po' di numeri: 2003: 25 bambini, 2004 24 bambini, 2005: 12



bambini 2006: 30 bambini, 2007: 14 bambini, 2008 12 bambini

Per un totale importante di 120 bambini iscritti. Mi auguro di fare un buon lavoro per la Società che ha creduto in me, per i bambini e i genitori che come me hanno una passione: il "CALCIO".

Auguri di Buone Feste a tutti i lettori del Giornale.

Si svolgerà l'8 dicembre presso il Palazzetto dello Sport di Casaglio a Gussago

La "Festa-calcio d'inverno: Memorial Ottavio Aliprandi"

La Società A.S.D. Gussago Calcio in collaborazione con l'ACD Giovanile Gussago invita a venire a vedere l'esibizione dei nostri atleti che si terrà l'8 dicembre 2013 presso il Palazzetto dello Sport di Casaglio. A partire dalle ore 8,45 i nostri atleti nati nel 2007 giocheranno delle partite a tempo unico di 12 minuti. Alla manifestazione hanno aderito alcune squadre della provincia di Brescia, tra le quali: Uso Ome, S. Giacomo, Ac Passirano, GSO Gussago e naturalmente il Gussago Calcio con due squadre. Il torneo non avrà né vincitori né vinti, ma sarà una giornata ludica all'insegna del divertimento. Niente punti, niente classifiche, niente capocannonieri,

ma tanti applausi e sorrisi per i nostri bambini in una giornata che li vedrà protagonisti.

Ricordiamo che in questa fase iniziale di preparazione tecnica è molto importante il lavoro che svolgono i nostri preparatori atletici che aiutano i nostri ragazzi ad aver fiducia in se stessi; anche voi genitori dovete apprezzare i loro primi successi e abituarli ad accettare qualche piccola sconfitta, in modo che imparino ad affrontare la vita positivamente, a stabilire buone relazioni, a gioire delle proprie emozioni e ad affrontare con equilibrio le inevitabili difficoltà. Vi aspettiamo dunque numerosi a questo appuntamento alla "Festa-calcio d'inverno".



Piccoli calciatori crescono

DI DARIO BROGNOLI

Nella mia veste di Direttore Sportivo del Settore Giovanile del Gussago calcio, ho relazionato al Consiglio della Società circa l'andamento delle attività dei nostri bambini e ragazzi e, con piacere, giro queste brevi note al nostro Giornale.

Le due squadre di Esordienti stanno lavorando bene, con tranquillità, serenità ed impegno.

Le due squadre di Giovanissimi danno soddisfazione; avevamo detto che era un esperimento e ci sembra che la serietà e l'impegno che i ragazzi ci mettono facciano pensare che avevamo visto giusto.

Sottolineo con soddisfazione che, a differenza di tante altre Società, i nostri mister fanno giocare tutti i ragazzi a loro disposizione, al di là del mero valore tecnico. Aggiungo che, per chi fosse interessato a questo argomento, che entrambe le squadre hanno una buona posizione classi-

fica. Essere riusciti a schierare due formazioni negli Esordienti e due formazioni nei Giovanissimi è la dimostrazione del grande lavoro fatto negli anni precedenti.

Per quanto riguarda gli Allievi, avevamo parlato tre mesi fa di un cantiere aperto: così è tuttora.

I ragazzi stanno lavorando in maniera egregia, stanno facendo bene, oltre le previsioni, e se mantengono questa voglia di lavorare (e di divertirsi), sono un gruppo che ha grandi margini di crescita.

Qualche problema si riscontra con la Juniores, squadra che tecnicamente può farsi valere, ma che deve migliorarsi dal punto di vista caratteriale; non è in discussione il lavoro che stanno facendo, piuttosto l'atteggiamento remissivo e poco agonistico nelle partite.

Da un colloquio con il gruppo si è capito che i ragazzi sono consapevoli di questo limite e sono convinti



di poter crescere: ciò è confortante. Nel complesso ritengo che l'andamento generale sia più che soddisfacente; un sentito grazie a tutti i mister ed ai loro collaboratori per il grande lavoro che stanno svolgendo.

Un mio augurio personale di Buone Feste Natalizie per i lettori del Giornale del Gussago Calcio.



Tutti pronti a giocare nel rispetto delle regole

DI PAOLO BELTRAMI

Eccoci qua, anche quest'anno ci siamo ritrovati ai nastri di partenza del 10 settembre per cominciare una nuova stagione calcistica. A differenza dell'anno passato con Federica Pappotto ed Ares Fantinelli abbiamo dovuto abbandonare il gruppo dei bambini classe 2005, che proseguono la loro strada entrando nel triennio dei pulcini, e concentrarci esclusivamente sul gruppo dei Piccoli Amici 2006.

Ai bambini che già erano presenti nella scorsa annata si sono aggiunti tra settembre e ottobre altri 7-8 elementi che hanno portato a definire ad oggi un gruppo di 24 piccoli calciato-

ri. Come successo la stagione passata coi 2005, quest'anno i 2006 parteciperanno al campionato ANSPI, utile ai bambini per cominciare a vivere le prime esperienze giocando partite con altri bambini della stessa età.

L'obiettivo, dimenticando ogni riferimento a risultati, classifiche o altro, è quello di riuscire entro la fine della stagione a coinvolgere tutti i giocatori facenti parte del nostro gruppo. Naturalmente essendo un numero così ampio, in questa prima parte della stagione, sono stati "privilegiati" coloro che avevano alle spalle già uno o due anni di scuola calcio. Per coloro che attualmente inve-

ce non giocano questo campionato, ci stiamo impegnando ad organizzare, qualora naturalmente ci sia la possibilità, delle partite amichevoli in modo da coinvolgere tutti e dar la possibilità di giocare al maggior numero di bambini.

L'attività che svolgeremo fino a giugno avrà come obiettivo primario quello di alimentare la loro passione per questo sport, proponendo attività, esercizi e giochi che li portino a compiere un percorso di sviluppo e miglioramento, sia dal punto di vista motorio che calcistico, vivendo questa esperienza come momento di gioia e divertimento, nel rispetto delle regole sia di comportamento che sportive. Non dimentichiamo inoltre che uno sport di squadra come il gioco del calcio è sicuramente utile ai bambini dal punto di vista della socializzazione, per familiarizzare col concetto di gruppo e per imparare ad avere sempre rispetto per compagni ed avversari.

L'annata è cominciata coi migliori presupposti, ci auguriamo di proseguire al meglio lungo questa strada e personalmente auguro a tutti il massimo divertimento!



Insegnare e imparare con i bambini

DI FRANCESCA ESPOSITO

È iniziata a ottobre la mia esperienza con il gruppo dei piccoli 2008 del Gussago Calcio; in precedenza avevo svolto uno stage per l'università, seguendo presso il centro sportivo S. Filippo un gruppo di psicomotricità; conoscevo Federica e Francesca che mi hanno aiutato a introdurre nella Società del Gussago e a familiarizzare con gli stessi bambini e dirigenti; ho potuto partecipare alla prima riunione di apertura dell'anno, nella quale sono stati specificati gli obiettivi della Società e le regole di comportamento da tenere con tutti i ragazzi, alcune semplici ma importanti linee guida che ho potuto da subito condividere e apprezzare. Dalle parole ai fatti! Nella prima settimana ho visto infatti quanto era stato anticipato, e mi sono calata nella parte di "educo-allenatrice", ovvero una figura di riferimento per i piccoli che a questa età vedono i "grandi" come figure da imitare e primissima fonte di apprendimento. Bisogna perciò fare molta attenzione a come ci si pone nei loro confronti, capire se ci sono situazioni particolari o bisogni impellenti che il bambino porta al momento in cui giunge al campo, e far rispettare le piccole regole di cui si è accennato all'inizio; parlandone direttamente con loro si cerca di farli sentire parte attiva del gruppo e veri protagonisti, stando attenti a non assecondare troppo eventuali richieste. Il gruppo al completo conta 12 bambini, che arrivano perlopiù correndo e con tanta voglia di sfogarsi e giocare con i propri compagni. Il primo modo che ha il bambino per conoscere l'ambiente e il mondo che lo circonda è proprio il gioco, da questo perciò Francesca ed io facciamo partire l'allenamento. Alternando fasi di movimento più intenso a fasi di puro gioco, cerchiamo di trasmettere la differenza tra regole e limiti, e libertà di movimento e di pensiero. Circondati da cinesini o conetti, restringiamo il loro campo d'azione che con un po' di fantasia può diventare una pista di corse, una base spaziale, un fiume in mezzo a una foresta, o casette nel bosco. Senza prescindere dalla dimensione ludica, che rimane come sfondo, cerchiamo di migliorare le capacità motorie come la coordinazione, e anche quelle sociali: l'imparare a stare in un gruppo, a sentirsi tutti uguali e a migliorare insieme. Altro valore che cerchiamo di trasmettere è sicuramente il rispetto per i compagni, per i "maestri", come ci chiamano loro, ma anche per l'ambiente e il materiale. Al termine di ogni allenamento ci aiutano a turno a sistemare tutti gli attrezzi al proprio posto e, attraverso il gioco e il divertimento, anche questi piccoli "doveri" diventano per loro una gara o un semplice gesto d'aiuto. Sono contenta per questo inizio anno e fiduciosa di poter trasmettere a loro la mia stessa passione per uno sport che pratico da tredici anni e che mi ha dato e continua a dare molto, sia da un punto di vista atletico, sia soprattutto da un punto di vista personale, di crescita.



I nostri piccoli atleti

Scuola Calcio 2008

Bortolotti Pietro, Consonni Nicolo, Conter Michele, Franceschini Giulio, Greca Nicolo', Imperadori Giovanni, Lumini Cristian, Moreschi Gabriele, Rahim Tarek, Rondoni Filippo, Sorrentino, Zanini Gabriele.

Scuola Calcio 2007

Aceti Alessandro, Aliprandi Mattia, Barzani Mattia Armando, Cervati Nicola, Codenotti Davide, Compagnoni Filippo, Coppi Alessandro, Gauli Nicola, Guerato Tommaso, Lattuada Filippo, Menassi Alessandro, Onofrio Andrea, Palumbo Alessandro, Pe Davide, Pizzamiglio Gabriele, Reboldi Mattia, Rezzola Diego, Ungaro Gabriel, Zubini Edoardo.

Messi o Ronaldo? No! Crescita e divertimento

DI SIMONE VALETTI

I bambini dei Pulcini dell'anno 2004, alla ripresa dell'attività a settembre, hanno vissuto l'esperienza del cambio dell'allenatore passando dalle "cure" di Michelangelo a quelle di Marco ed Enzo. Ormai da alcuni anni infatti la nostra Società porta avanti la scelta del cambio della figura dell'istruttore ogni due stagioni di gioco, questo per garantire ad ogni squadra una stimolante crescita sportiva e, soprattutto, per consentire al gruppo di maturare diverse esperienze, che altrimenti tenderebbe a fossilizzarsi.

Visto il buon numero di nuove iscrizioni di quest'anno - sono infatti 6 i bambini che si sono aggiunti al gruppo - la Società è riuscita nell'intento di iscrivere due squadre al campionato, mentre la scorsa stagione non era stato possibile considerato il numero insufficiente di bambini, anche a causa di impegni extra sportivi: ora finalmente tutti i bambini hanno la possibilità di partecipare, ogni settimana, alla partita, che rappresenta il momento culmine dell'attività sportiva. Per i primi mesi di attività abbiamo scelto di mantenere unito il gruppo durante gli allenamenti e di dividerlo in due squadre, composte sempre dagli stessi bambini, solo durante le partite. Nella composizione delle squadre abbiamo operato le scelte in modo da creare due gruppi il più possibile equilibrati, per garantire a tutti le stesse possibilità di apprendimento e, non dimentichiamolo mai, di **divertimento**. Durante la pausa

invernale, insieme agli allenatori, faremo il punto della situazione e valuteremo eventuali aggiustamenti; sicuramente nella fase primaverile del campionato faremo l'inversione dei gironi ovvero la squadra "A" parteciperà al girone della squadra "B" e viceversa, ancora una volta per garantire a tutti i bambini uguali possibilità. Non dimentichiamo che la nostra Società, per scelta, non effettua alcun tipo di selezione sui bambini che si iscrivono alla Scuola calcio, tutti quindi giocano regolarmente le partite di campionato, indipendentemente dal grado di bravura. Certo le vittorie in campo fanno piacere a tutti ma ai bambini deve essere lasciato il tempo di crescere ed il diritto, mi ripeto, di **divertirsi**. Per questo motivo possiamo vantarci di non aver mai allontanato dalla nostra Scuola calcio, per motivi tecnici, nessun bambino. Sappiamo che altre società non operano allo stesso modo ma noi riteniamo che sia prioritario formare "uomini" e poi giocatori. E poi diciamo, statisticamente le probabilità che i nostri figli diventino i nuovi Messi o Ronaldo sono veramente remote, praticamente nulle... quindi lasciamoli **divertire** senza troppe ansie ed aspettative. Del resto nel "Regolamento" che abbiamo distribuito all'inizio dell'attività risultano chiare ed evidenti le finalità che la nostra Società intende portare avanti, le riassumo brevemente per chi non le ricordasse: contribuire alla formazione motoria, in un ambiente sano e con istruttori quali-



ficati; favorire e valorizzare la voglia di giocare a calcio; stabilire regole di vita comune e favorire le occasioni di socializzazione; sottolineare ed incentivare i comportamenti positivi ed altruistici; motivare e sostenere gli interessi individuali e di gruppo; sostenere l'importanza della valenza educativa del gioco e del **divertimento**; evitare le esasperazioni o le richieste di maggiori prestazioni; insegnare a vincere ma, soprattutto, a saper perdere. Non è ancora il momento di fare bilanci sull'attività sportiva, per questo ci sarà tempo a fine stagione, ma non posso che fare un plauso alla squadra dei Pulcini 2004, dove per squadra intendo tutte le componenti del gruppo: bambini, allenatori, dirigenti e genitori. Da sempre il gruppo è molto unito e questo ci consente di lavorare bene, con buone prospettive per il futuro. Un ringraziamento particolare va ai genitori perché ci stanno sempre vicini, senza eccessi, e sono molto disponibili, tanto è vero che Enrico Canciani e Daniele Gatta da quest'anno hanno iniziato a "darci una mano" scendendo in campo. Ovviamente qualche problema c'è, come, ad esempio, il ritardo cronico con cui i bambini si presentano alla partita o all'allenamento (ma vista l'età sappiamo di chi è la "colpa"...), ma la modalità di lavoro che abbiamo impostato ci consente di affrontare tutti i problemi per cercare di risolverli nel migliore dei modi. Ad esempio, nel momento in cui scrivo, ci stiamo accordando per portare nel nostro gruppo un altro allenatore, che ci consentirà, visto che il gruppo si è allargato più del previsto, di seguire meglio i bambini e di poter differenziare gli allenamenti, con l'obiettivo di fare un ulteriore salto di qualità. Non voglio dilungarmi oltre e quindi non mi resta che salutare augurando volutamente, ancora una volta, buon **divertimento!**

Pulcini 2006 Anspi

Bitraj Daniel, Bonini Cristian, Buonocore Guido, Caliendo Alberto, Castellotti Jacopo, Cinnirella Francesco, Codenotti Francesco, Fantinelli Filippo, Fontana Mattia, Franzoni Filippo, Giorgi Andrea, Gnocchi Paolo, Manikollaj Alberto, Mariotti Simone, Martinotti Marco, Muchetti Simone, Paletti Nicolas, Potereano Roberto, Romeo Luca, Soldi Mattia, Sorrentino Lorenzo, Treccani Nicola, Vanoglio Cristian, Zarra Diego.

Pulcini 2005

Baresi Pablo, Fenudi Giovanni, Fornicola Luca, Franzoni Diego, Gottardi Gioele, Guarneri Matteo, Ibrahimy Ismaily, Magri Andrea, Matei Traian Cristian, Pea Lorenzo, Ruiu Mattia

Pulcini 2004

Barzani Leonardo, Berti Riccardo, Canciani Resconi Andrea, Cangia Lorenzo, Codenotti Nicola, Crea

Salvatore, Danna Giorgio, Di Coste Alessandro, Gasparini Federico, Gatta Matteo, Gatti Francesco, Kouassi Jean Aldan, Lattuchella Federico, Lo Bartolo Alessandro, Lugli Alessandro, Marchina Lorenzo, Randolfi Francesco, Salogni Fabrizio, Savino Matteo, Senadipathi Samuele, Simoncelli Nicola, Torchio Alessandro, Valetti Paolo, Zorzi Fabio

Pulcini 2003

Adami Ricci Alessandro, Bellelli Alberto, Bitray Samuel, Cappelletti Filippo, Cazacu Stanislav, Cerlini Andrea, Cerotti Davide, Dair Adam, Gaffurini Marco, Gatti Federico, Giliani Carlo, Gueye Papa Diabe, Kully Elvis, Loda Diego, Pansi Luca, Pasetti Mattia, Pe Alessandro, Piva Luca, Rimoldi Nicolò, Rossi Vincenzo, Salvi Andrea, Schinoppi Rossi Federico, Tamussi Andrea, Zannardini Lorenzo, Zanetti Alessio.

Esordienti 2001: Abeni Alessio, Angeli Andrea, Arici Dario, Cabassi Daniele, Diomande Amed, Ferrari Matteo, Lussignoli Nicholas, Martello Simone, Pagnoni Daniele, Pozzi Lorenzo, Primavera Francesco, Rizzini Filippo, Salvi Matteo, Torquati Rodrigo, Zanini Davide

Esordienti 2002: Arici Lorenzo, Bontempi Federico, Bucciarelli Simone, Cerotti Gabriele, Corradino Davide, Crescini Filippo, Fadika Mouhamed, Kalbi Nadir, Giordano Paolo, Mangerini Alessio, Miccoli Andrea, Moscatelli Simone, Ombelli Abbiati Stefano, Onofrio Alessandro, Peroni Stefano, Raduca Adelin Valentino, Rossetti Davide, Sava Gabriel, Tanghetti Pietro, Thiam Abdoulaye, Tregambe Luca, Zorzi Paolo



Giovanissimi 1999: Antonelli Francesco, Barzani Andrea, Belzani Luca, Bettelli Massimiliano, Colosio Michael, Consolati Mirko, Cortesi Cristian, Fani Amara, Franchi Stefano, Garatti Nicola, Gatta Bishal

Giovanissimi 2000: Barbisoni Davide, Barbi Enrico, Baresi Marco, Bigardi Nicolò, Blesio Andrea, Crincoli Marco, Dancelli Michele, Gaffurini Mattia, Gueye Fallou, Khalliss Morad, Lancini Nicolò, Loda Mattia, Mignocchi Gabriele, Mondini Marco, Mutti Jacopo, Tameni Luca, Tabladini Matteo, Ravarini Luca, Raducan Denis Marcello, Pansi Daniele, Sycaj Alessio, Squassina William.

L'andamento dei Giovanissimi

DI HILLARY KOBIA NGAINE

Dopo una partenza ad handicap con una pesante sconfitta alla prima giornata con tutti gli attenuanti del caso, i ragazzi del mister Giacomo Galesi si sono ripresi alla grande infilando una serie positiva di risultati che li ha portati al quarto posto (a sei punti dalla capolista e a due giornate dal termine del girone d'andata al momento di andare in stampa). Seppur numericamente limitati, al punto di dover pescare nella seconda squadra dei giovanissimi 2000, i ragazzi hanno evidenziato una crescita costante dimostrando di apprendere rapidamente. A inizio stagione il mister e la Società si auguravano di avere un gruppo di ragazzi disciplinati, pronti a impegnarsi e mettersi a disposizione dell'allenatore.

Come spesso predicato su queste pagine, la società da sempre antepone la crescita umana alla crescita agonistica dei ragazzi. Tuttavia, l'ideale è abbinare entrambe le cose e questa stagione sembra che l'alchimia giusta ci sia con i ragazzi provenienti dall'esperienza della stagione passata pronti ad accogliere i nuovi compagni. La crescita atletica nei quattro mesi che hanno separato la pausa estiva e l'inizio stagione tra tutti i ragazzi è evidente. Questo ha decisamente aiutato la squadra, poi i risultati conquistati gara dopo gara hanno aiutato ad accrescere e solidificare la fiducia in se stessi e la convinzione che non fossero frutto di una casualità. In effetti sin dall'inizio l'obiettivo era essere nella zona medio alta del proprio girone come confermato dal capitano Stefano Franchi, il quale, interpellato, ha confermato il buono visto nella squadra: "Si può dire che la squadra sta andando bene" ha esordito il capi-

RISULTATI E PROSSIMO TURNO - Giovanissimi girone F

ANDATA		RITORNO	
14/09/2013	Acsi Aquila - Gussago Calcio	5 - 0	01/02/2014 Gussago Calcio - Acasi Aquila
21/09/2013	Gussago Calcio - Camunia	9 - 1	08/02/2014 Camunia - Gussago Calcio
28/09/2013	Ome - Gussago Calcio	2 - 4	15/02/2014 Gussago Calcio - Ome
05/10/2013	Gussago Calcio - Centrolago	8 - 1	22/02/2014 Centrolago - Gussago Calcio
12/10/2013	Riposo		Riposo
19/10/2013	Montecchio - Gussago Calcio	1 - 2	08/03/2014 Gussago Calcio - Montecchio
26/10/2013	Gussago Calcio - Piancamuno	4 - 0	15/03/2014 Piancamuno - Gussago Calcio
02/11/2013	Sellero Novelle - Gussago Calcio	1 - 1	22/03/2014 Gussago Calcio - Sellero Novelle
09/11/2013	Gussago Calcio - Giov. La Sportiva	0 - 4	29/03/2014 Giov. La Sportiva - Gussago Calcio
16/11/2013	Polisp. Provagliese - Gussago Calcio	2 - 5	05/04/2014 Gussago Calcio - Polisp. Provagliese
23/11/2013	Gussago Calcio - Castegnato	5 - 2	12/04/2014 Castegnato - Gussago Calcio



tano aggiungendo, "il gruppo è molto unito sia il mister che la Società sono contenti di noi". Sugli obiettivi della squadra Stefano ha detto: "gli obiettivi che ci siamo posti sono quelli di arrivare fra i primi tre posti in campionato, fare bene nel trofeo Bresciaoggi ma soprattutto divertirsi giocando con grinta ma lealmente" ha chiosato in conclusione il capitano.

Altrettanto entusiasta il mister dei giovanissimi 2000 Minelli Luca che ci ha raccontato le sue emozioni: "A volte si ritorna proprio dove si era partiti" esordisce il mister che prosegue "e direi che per me è proprio così, dopo quasi 5 anni sono tornato (questa volta con l'amico Mattia) ad allenare il gruppo dei ragazzi del 2000, oggi Giovanissimi." "Sono cambiate molte cose in loro" continua Luca che chiarisce, "li ritrovo più grandi, più maturi, meno "esuberanti" nel comportamento ma con la stessa voglia di venire a fare allenamento, lo stesso entusiasmo di allora che è l'ingrediente migliore per fare calcio assieme tutto l'anno e farlo bene".

Tuttavia, le cose non sono cambiate solo per i ragazzi, come ha confermato lo stesso allenatore: "Anche per me sono cambiate alcune cose: prima di tutto ho qualche anno di esperienza in più da allenatore e dopo "un po' di gavetta" mi misuro per la prima volta con questo campionato e con questa categoria". "La voglia di mettersi in gioco proprio per questo motivo è ancor di più cresciuta" ha proseguito il tecnico, "e sia io che mister Mattia vogliamo capire se siamo all'altezza di questo compito e siamo pronti per allenare una squadra di ragazzi di 13 anni che gioca già un calcio vero: campo a 11, 35 minuti per tempo, campionato a 14 squadre".

Se volevano mettersi in gioco la prospettiva sembra buona a giudicare dalle parole del mister: "Sembra, vista la reazione dei ragazzi e le buone impressioni che abbiamo potuto raccogliere noi dal campo, che siamo sulla strada giusta". Questa sensazione è confermata anche dalla città che a dire di Luca, "ci ha dato fiducia, dimostrandoci vicinanza fin dall'inizio della stagione e di questo siamo felici". Anche se i risultati iniziali sono incoraggianti il mister insiste che "la priorità non solo legata alla vittoria, ma creare un buon gruppo e farlo crescere nel tempo". "A volte la vittoria è casuale mentre la prestazione e la qualità della stessa, l'impegno e la determinazione sono valori molto più difficili da raggiungere ma infinitamente più appaganti" ha concluso il suo ragionamento il mister.

Parlando dell'atteggiamento dei ragazzi nei suoi confronti, l'allenatore ha voluto condividere la sua soddisfazione affermando che "tutti mi hanno seguito e mi hanno capito fin dal primo allenamento, nonostante abbia preteso sempre molto da loro sul campo ma hanno capito che l'ho sempre fatto per il loro bene e far sì che tutti diano il meglio di sé". In conclusione il mister ha voluto fare gli auguri a tutto il Gussago Calcio.

CLASSIFICA - Girone F

GIOV. LA SPORTIVA	28
ACSI AQUILA	24
GUSSAGO CALCIO	22
CASTEGNATO	20
MONTECCHIO	16
SELLERO NOVELLE	13
PIANCAMUNO	11
OME	9
PROVAGLIESE	8
CAMUNIA	7
CENTROLAGO	0

Classifica aggiornata al 2/12/2013



CLASSIFICA - Girone A

UNICA FUTURA	34
CELLATICA	33
ADRENSE 1909	23
S. ANDREA	22
ORSA TRISMOKA	21
GUSSAGO CALCIO	20
ERBUSCO	19
VALLECAMONICA	17
SAN PANCRAZIO	17
PALAZZOLO	16
MONTORFANO ROVATO	10
GIOV. URAGO MELLA	9
BIENNO	2
OSPITALETTO 2000	0

Classifica aggiornata al 2/12/2013

RISULTATI E PROSSIMO TURNO - Giovanissimi girone A

ANDATA				RITORNO			
14/09/2013	Gussago Calcio - San Pancrazio	3 - 0	01/02/2014	San Pancrazio - Gussago Calcio			
21/09/2013	Orsa Trismoka - Gussago Calcio	3 - 1	08/02/2014	Gussago Calcio - Orsa Trismoka			
28/09/2013	Gussago Calcio - Bienno	2 - 2	15/02/2014	Bienno - Gussago Calcio			
05/10/2013	Palazzolo - Gussago Calcio	2 - 1	22/02/2014	Gussago Calcio - Palazzolo			
12/10/2013	Gussago Calcio - S. Andrea	5 - 1	01/03/2014	S. Andrea - Gussago Calcio			
19/10/2013	Gussago Calcio - Ospitaletto 2000	5 - 2	08/03/2014	Ospitaletto 2000 - Gussago Calcio			
26/10/2013	Cellatica - Gussago Calcio	0 - 1	15/03/2014	Gussago Calcio - Cellatica			
02/11/2013	Gussago Calcio - Adrense 1909	2 - 2	22/03/2014	Adrense 1909 - Gussago Calcio			
09/11/2013	Erbusco - Gussago Calcio	5 - 3	29/03/2014	Gussago Calcio - Erbusco			
16/11/2013	Gussago Calcio - Giov. Urago Mella	3 - 0	05/04/2014	Giov. Urago Mella - Gussago Calcio			
23/11/2013	Vallecamonica - Gussago Calcio	0 - 2	12/04/2014	Gussago Calcio - Vallecamonica			
30/11/2013	Gussago Calcio - Unica Futura	1 - 3	26/04/2014	Unica Futura - Gussago Calcio			
07/12/2013	Montorfano Rovato - Gussago Calcio		03/05/2014	Gussago Calcio - Montorfano Rovato			



CLASSIFICA - Girone A

CASTREZZATO	29
ORCEANA CALCIO	28
ORSA TRSMOKA	28
UNITAS COCCAGLIO	25
GUSSAGO CALCIO	21
CASTEGNATO	20
SAN GIOVANNI BIENNO	20
CONCESIO CALCIO	14
CAPRIOLESE	11
MONTORFANO ROVATO	10
RODONGO SAIANO	10
ORATORIO MOMPIANO	9
OSPITALETTO 2000	7
PENDOLINA PARKHOTEL	4

Classifica aggiornata al 2/12/2013

Le ultime partite

01/12 Gussago Calcio Ospitaletto 4 - 1

Si parte con 20 minuti di ritardo; il campo da gioco si presenta ghiacciato e fino alla fine si è in dubbio se giocare o meno. La partita si gioca quasi tutta nel primo tempo.

I nostri calciatori entrano subito in partita; giocano palla a terra e fanno vedere delle belle azioni, mettendo in difficoltà l'Ospitaletto.

È il Gussago ad andare subito in vantaggio, al 9' Bignotti passa la palla a Mazzini che parte sulla fascia, la sua corsa sembra inarrestabile, taglia verso la porta avversaria, scarta il difensore e con un gran tiro mette a segno la prima rete del Gussago.

L'Ospitaletto cerca di reagire ma sono sempre i nostri Allievi a portarsi in avanti. Dopo pochi minuti, su calcio d'angolo battuto da Galesi, è ancora Mazzini posizionato in area avversaria a segnare il secondo goal per il Gussago. Gli Allievi sembrano scatenati e in men che non si dica arriva il terzo goal messo a segno dal bomber Bignotti. L'Ospitaletto cerca di rientrare in partita, ma è ancora Mazzini ad intercettare un retropassaggio della difesa sbagliato e a mettere in rete la pal-



Ballini Alberto, Benaglia Francesco, Bignotti Daniele, Bonometti Michele, Bontempi Luigi, Dancelli Luca, Galesi Matteo, Ippolito Giacinto, Mangano Francesco, Masserdotti Francesco, Mazzini Federico, Pelizzari Ezio, Pelosi Matteo, Peroni Matteo, Prevosti Michele, Reboldi Matteo, Regola Samuel, Rosati Daniele, Satli Mohmed, Tonoli Manuel.

la, siglando la propria tripletta personale. Siamo 4 a 0. L'Ospitaletto fa fatica a creare qualche azione. Nel secondo tempo cala il ritmo di gioco, il nostro Mister effettua qualche cambio e si vedono ancora delle belle azioni di gioco. Verso lo scadere della partita è l'Ospitaletto ad andare in rete. Si chiude così 4 a 1 per il Gussago.

Il punto di Nicola Pomarici

La mia esperienza nel Gussago calcio comincia quando la preparazione fisica dei ragazzi è ormai conclusa e nella prima settimana di allenamento ho già l'occasione di vederli all'opera contro i più giovani compagni di società, i giovanissimi; la partita finisce 2 a 0 per gli allievi ma il risultato mi va un po' stretto per vari motivi: la differenza di categoria, la dimensione fisica dei miei ragazzi è palesemente superiore e pure il gioco in campo non mi ha "entusiasmato". Con queste premesse mi sono quindi immaginato una stagione sofferente e con parecchie difficoltà. Inizio a seguire i ragazzi in allenamento e nelle partite di coppa e trovo un gruppo non ancora pronto fisicamente ma nonostante questo la stagione inizia al meglio; le prime tre partite vedono i ra-

gazzi a punti pieni. La prima domenica in cui i ragazzi devono fronteggiare una squadra del loro livello, insomma la prima vera occasione per dimostrare la capacità del gruppo, arriva la prima sconfitta alla quale ne seguiranno altre, proprio contro quelle squadre con cui bisognerebbe dimostrare che siamo una squadra con cui giocare la medio-alta classifica. Il mister Fiorucci, da bravo architetto, ad ogni allenamento prepara un programma di lavoro che poi insieme valutiamo, ma visto l'atteggiamento un po' restio dei ragazzi di fronte al lavoro fisico, senza il pallone, ogni volta cerca di inventarsi qualcosa di nuovo per farli divertire e lavorare. Seguono altre vittorie e pareggi ma proprio una delle ultime partite ha dimostrato l'essenza della squadra, la



presenza di buone potenzialità tecniche ma una grande mancanza: ... il carattere. Sta a noi allenatori ora cercare di lavorare su questo punto, cercare di dare gli stimoli giusti ai ragazzi perchè credano maggiormente nel loro potenziale, non mollino mai fino al fischio finale e anche si impegnino maggiormente durante gli allenamenti.

Nella foto Nicola Pomarici con il Mister Paolo Fiorucci

RISULTATI E PROSSIMO TURNO - Allievi Girone A

ANDATA		RITORNO		
15/09/2013	Gussago Calcio - Bienna	2 - 0	02/02/2014	Bienna - Gussago Calcio
22/09/2013	Rodengo Saiano - Gussago Calcio	1 - 2	09/02/2014	Gussago Calcio - Rodengo Saiano
29/09/2013	Montorfano Rovato - Gussago Calcio	0 - 2	16/02/2014	Gussago Calcio - Montorfano Rovato
06/10/2013	Gussago Calcio - Orceana Calcio	1 - 2	23/02/2014	Orceana Calcio - Gussago Calcio
13/10/2013	Orsa Trismoka - Gussago Calcio	3 - 2	02/03/2014	Gussago Calcio - Orsa Trismoka
20/10/2013	Gussago Calcio - Concesio Calcio	4 - 2	09/03/2014	Concesio Calcio - Gussago Calcio
27/10/2013	Castrezzato - Gussago Calcio	4 - 1	16/03/2014	Gussago Calcio - Castrezzato
03/11/2013	Gussago Calcio - Pendolina Parkhotel	5 - 2	23/03/2014	Pendolina Parkhotel - Gussago Calcio
10/11/2013	Capriolese - Gussago Calcio	1 - 1	30/03/2014	Gussago Calcio - Capriolese
17/11/2013	Gussago Calcio - Castegnato	3 - 5	06/04/2014	Castegnato - Gussago Calcio
24/11/2013	Unitas Coccaglio - Gussago Calcio	2 - 2	13/04/2014	Gussago Calcio - Unitas Coccaglio
01/12/2013	Gussago Calcio - Ospitaletto 2000	4 - 1	27/04/2014	Ospitaletto 2000 - Gussago Calcio
08/12/2013	Oratorio Mompiano - Gussago Calcio		04/05/2014	Gussago Calcio - Oratorio Mompiano

MULTILINGUE

Prenota oggi il tuo corso di lingua

Tel: 030 3365516
corsi@multilingue.it



Calendario dei corsi di inglese 2013/2014

Partecipa ad uno dei nostri corsi di inglese. Ti offriamo:

- Insegnanti **madrelingua** qualificati
- Corsi per **tutti i livelli** dal base all'avanzato
- **Attestato di Frequenza**
- **Certificazioni** di livello British Institute

Dettaglio Corsi 2013-2014

Livello: A1 Martedì e Giovedì 18.30 - 20.00	Livello: B1 Lunedì e Giovedì 18.30 - 20.00	Livello: B1+ Lunedì e Mercoledì 18.30 - 20.00	Gruppo 1 Mercoledì Orario: 20.15 - 22.15
Livello: A2 Martedì e Giovedì 18.45 - 20.15	Livello: B1 Lunedì e Mercoledì 20.00 - 21.30	Livello: B2 Giorni / orari da definire	Gruppo 2 Mercoledì 18.15 - 20.15

BEGINNER	INTERMEDIATE	INTERMEDIATE +	CONVERSATION
-----------------	---------------------	-----------------------	---------------------

CARATTERISTICHE DEI CORSI

Corsi in piccoli gruppi: di max 6-9 persone.

Durata corsi: 75 o 85 ore

Frequenza: 2 lezioni settimanali

(eccetto corsi di conversazione: durata di 30 o 60 ore /1 lezione settimanale)

Tasse di iscrizione e materiali didattici inclusi.

Possibilità di corsi individuali e di gruppo, anche di Francese, Tedesco, Spagnolo e altre lingue straniere presso le nostre sedi, le sedi di clienti, o in videoconferenza online con preventivi.

Contattaci per iscrizioni o maggiori informazioni

Tel. 030 3365516 - corsi@multilingue.it

Non perderti le novità di Multilingue,
diventa fan della **PAGINA FACEBOOK**



Multilingue® S.r.l. - Borgo Pietro Wührer 123, 25123 Brescia - Italy
Tel. +39 030 3365516 - Fax +39 030 364414
www.multilingue.it

Centro Massaggi
TRATTAMENTI ANCHE A DOMICILIO

Dolphin Massage

RICCARDO MINETTI
Massofisioterapista
Riflessologo
Posturologia clinica integrata

Camignone di Passirano (Brescia)
via Don Minzoni, n.12
tel. 3382621314

SLOT VIDEOLOTTERY
Gao gaming

una consumazione gratuita per ogni giocatore

JACKPOT 500,000€

Via Valleggeri 72 Brescia (BS)
Via Valcamonica (angolo via Valleggeri 72 Brescia)
Orario: 10:00 - 24:00 LUN - GIO
10:00 - 01:00 VEN - DOM

CERCHI UN EXTRA DI 300-500 EURO PER PAGARE LA RATA DEL MUTUO, DELLA MACCHINA O ALTRO, OPPURE CONOSCI QUALCUNO CHE VUOLE UN LAVORO EXTRA?

CHIAMA SUBITO

347.5273856 Ivana
mail:ivanahlit@gmail.com



Come eravamo (regolamenti quarta parte)

Gussago da scoprire • Storia, aneddoti e curiosità

Continua la nostra escursione tra i regolamenti approvati dal Consiglio Comunale di Gussago nell'aprile 1902; in particolare vediamo altre norme igieniche per case, vie e piazze. "Ogni abitazione per una famiglia od ogni gruppo di abitazioni unite nella medesima casa dovranno avere almeno una latrina, la quale non si apra direttamente nella cucina o in altra camera d'abitazione e sia fatta in modo di esser facilmente lavabile, ricevere aria e luce direttamente dall'esterno". "Pei locali destinati a dormitori per più persone, o laboratori, opifici o ricoveri, dovrà esservi almeno una latrina ogni 30 persone, divisa dai locali per mezzo di corridoio ed ermeticamente chiusa e più volte pulita nella giornata."

Sempre in tema di dormitori per più persone, le camerate annesse a stabilimenti o istituti di beneficenza, la "superficie finestrata" doveva essere "almeno un decimo dell'area del pavimento, con qualche apertura di riscontro," mentre era prevista una cubatura minima di metri cubi 15 per ogni persona ricoverata.

Circa le stalle, ecco cosa si consigliava: "Le stalle, gli ovili, i polli saranno possibilmente tenuti distinti dalla casa di abitazione, non mai in diretta comunicazione con essa; verranno giornalmente sgombrati da ogni escremento o altra lordura; le stalle saranno munite di apposito pozzetto comunicante col letamaio, dovranno essere opportunamente ventilate e quelle che in inverno servono a raccolta di varie persone, oltre che la continua nettezza di tutto l'ambiente, dovranno avere una porzione di detto ambiente ove si raccolgono tali persone, vicino alle finestre maggiori, lastricate ed asciutte". "I porcili saranno sempre distaccati dalle abitazioni, non saranno posti sotto finestre, avranno pavimenti e pareti impermeabili, pozzetti di raccolta del materiale di rifiuto a tenuta e canna di ventilazione". "Le spazzature domestiche ed altre immondizie nelle case dell'aggregato urbano dovranno esser raccolte in apposite concimaie impermeabili munite di coperchio". Curiosamente, questa sezione, contrariamente ai precedenti regolamenti, non parla mai di divieti, obblighi o sanzioni, ma dà indicazioni, norme di 'com-

portamento', forse perché i legislatori sapevano quanto difficile fosse applicare completamente tali disposizioni in case contadine. Tutt'al più, le infrazioni più gravi venivano segnalate all'autorità sanitaria provinciale, che avrebbe applicato le pene della Legge Sanitaria in vigore, liberando Sindaci e Ufficiali Sanitari locali da sgradevoli interventi.

Altro argomento interessante è quello circa abbeveratoi e lavatoi (il pubblico acquedotto comunale sarebbe entrato in funzione dieci anni dopo, e di questo tratteremo in un prossimo contributo).

"Creandosi pubblici abbeveratoi per animali, questi saranno costruiti a diversi scompartimenti e di materiale facile a ripulirsi....L'acqua di rifiuto non potrà servire per lavatoi o per uso domestico. ... Nei canali entro l'abitato o nei fossi vicini a piccoli aggregati di abitazione dove è in uso condurre ad abbeverarsi il bestiame sarà tenuta possibilmente la più scrupolosa pulizia."

"Creandosi pubblici lavatoi per oggetti d'uso personale e domestico, dovranno esser costruiti a più scomparti distinti, aventi ognuno speciale bocca di entrata e di uscita dell'acqua. Questa non dovrà esser distribuita se abbia servito ad altro uso domestico, industriale od agricolo, e nell'uscita non dovrà esser immessa in

Zubini FIORI DAL 1958

FIORI
PIANTE
CERIMONIE
EVENTI
INTERNI
INTERFLORA

via Richiedei, 42 Gussago, 25064, Brescia | T. 030 2770030 | info@zubini.it | www.zubini.it

canali d'acqua per uso potabile, domestico, per lavatura d'erbaggi o d'altre sostanze d'uso alimentare".

"Sono assolutamente proibite buche o fosse di raccoglimento di acqua piovana in qualsiasi suolo pubblico o privato."

Come dicevo, l'acquedotto che portava acqua nelle case non esisteva: e come ci si approvvigionava di acqua per l'uso quotidiano, almeno per dissetarsi e cucinare? Forse ci si lavava un po' meno, solo il sabato per la festa, e il bucato grosso era un evento mensile per poche famiglie, ma più spesso trimestrale o semestrale!

Chi aveva la fortuna di una sorgente, vi si recava coi secchi sulle estremità del "gambù", il palo ricurvo tenuto in spalla, gli altri avevano pozzi o cisterne di acqua piovana, così regolamentati: "I pozzi d'acqua per uso di bevanda e domestico dovranno esser costruiti con buona muratura, rivestiti internamente di uno strato di cemento e fatti in modo da impedire qualunque infiltrazione od inquinamento d'acque superficiali o profonde del suolo circostante... Qualunque pozzo d'acqua potabile dovrà di regola esser munito di pompa e chiuso alla bocca. Pei pozzi non muniti di pompa, che erano i più, "è obbligatoria la secchia fissa alla catena. Le cisterne per raccolta d'acqua piovana destinata ad uso potabile devono esser costruite a perfetta tenuta, devono avere un filtro adatto e l'attingimento dovrà farsi nei modi prescritti per i pozzi". (E in tempi di siccità? E come sarà stata quell'acqua che comunque stagnava sul fondo della cisterna?) L'acqua di sorgente veniva sottoposta ad esame dall'ufficiale sanitario alla presa, "da cui risulti buona per composizione chimica e scevra da ogni indizio di inquinazione e infiltrazioni". Anche questo è un bel campo di ricerca con relativi "links". Alla prossima. (Continua)



Sono tutte foto provenienti da Sale di Gussago:

- la prima è una classe quinta, curioso l'arredo e la severa maestra;
- la seconda è una foto di gruppo a ricordo credo della Prima Comunione, il retro della foto riporta la data del 29 aprile 1951;
- la terza non ha data, ma è certamente "datata", forse anni Cinquanta, sempre scuola vecchia di Sale, ai lettori riconoscersi e riconoscere, ricordare...(chi si riconosca scriva a: redazione@gussagocalcio.it)

Rinetta Faroni

di Roberto Ricci



Sgombro al vapore, salsa al limone del Garda e caviale bresciano.

L'angolo della cucina • a cura del CFP Canossa

Ingredienti per 8 persone:

- 4 sgombri da circa 300 gr l'uno
- 400 gr patate
- 1 patata di grosse dimensioni
- 2 cucchiaini di prezzemolo tritato
- 20 gr di caviale
- 2 dl olio oliva
- sale

Per la salsa:

- 1 scalogno
- succo limone
- 4 dl fondo bianco pesce
- 1 dl vino bianco
- 40 gr burro
- olio oliva, sale e pepe bianco

Procedimento:

Filettare gli sgombri e tagliare la coda che sarà utilizzata come guarnizione, porzionare ogni filetto in due parti senza danneggiare la pelle e metterli a marinare con delle erbe aromatiche e scorze di arancia e limone o lime. Lessare le patate, schiacciarle e condirle con olio, sale e foglioline di timo fresco.

Tagliare la patata grande a dischi regolari (2 fette a persona) e rosolare in padella, terminare la cottura in forno poi comporre con disco di patata + purea patate + disco di patata. Scottare i filetti

di sgombro in tegame antiaderente solo dalla parte della pelle poi posizionarli su una teglia da vapore. Nello stesso tegame mettere lo scalogno tritato con un goccio olio, rosolare dolcemente, sfumare con vino bianco, poi succo di limone e il fumetto. Lasciarlo ridurre a fuoco vivace, poi legare con il burro crudo. Al momento del servizio cuocere lo sgombro a vapore (70 C°) per 3 minuti. Sistemare nel piatto i due pezzi sovrapposti, guarnire con la coda fritta, disporre al fianco il tortino di patate e versare qualche cucchiaino di salsa calda. Guarnire con il caviale disposto sopra le patate e un ciuffo di prezzemolo.

Riapre il ristorante didattico del CFP CANOSSA

Il ristorante didattico aprirà da venerdì 17 gennaio e proseguirà per tutti i week-end fino a sabato 24 maggio 2014.

Consultate il sito della scuola per vedere in dettaglio le date e prenotare in anticipo. Vi aspettiamo

Via S. Antonio 53 - 25133 Brescia
0302004013

segreteria@cfpcanossa.it
www.brescia.cfpcanossa.it

OPERATORE della Ristorazione
Preparazione pasti

OPERATORE della Trasformazioni Agroalimentare
Pasticceria e Pasticceria.

OPERATORE della Ristorazione
Servizi di Sala Bar

OPERATORE Agricolo
Addetto alle colture arboree arboree ortofloricole

FONDAZIONE ENAC LOMBARDIA CFP CANOSSA
VIA S. Antonio N. 53 Brescia - TEL 030 2004013
www.cfpcanossa.it

Per orientarsi dopo la terza media:
OPEN DAY del Centro CANOSSA
- 7 dicembre 2013
dalle 14.30 alle 17.00
- 14 dicembre 2013
dalle 14.30 alle 17.00
- 11 gennaio 2014
dalle 14.30 alle 17.00

A.R.C. di Gatti e Castrezzi s.n.c.
Tinteggiature CARTONGESSO

via Cava, 13 - 25064 Gussago (Bs)
Cell. 333 7950126 - 338 3505455
Tel. e Fax 030 2771269
www.ARC-tinteggiature.com
e-mail: arc@gatticastrezzi.191.it

Salumi, Formaggi...
Sapori di una volta

La Bottega DEL GUSTO

I PRODOTTI MIGLIORI DAI LUOGHI MIGLIORI

- Salumi di qualità e formaggi selezionati
 - Gastronomia
 - Pane fresco
- Casoncelli di Barbariga e Ravioli di Valeggio
 - Farina di Castegnato
- Biscotti, miele e marmellate nostrane
- Torte e dolci freschi di pasticceria
 - Prodotti pugliesi e toscani
 - Olio e vini
 - Birra artigianale
 - Confezioni regalo e cesti

Via Richiedei, 19 (di fronte ASL)
25064 Gussago (BS) - Tel. 030.2521431
Orario: 8.00-13.00 / 15.30-19.30
lunedì pomeriggio chiuso

Telefonaci per avere il tuo spazio pubblicitario

030 7721730

Curator

Mare Blu

PER OGNI PIZZA
1 BIBITA A SCELTA
IN OMAGGIO

Pizzeria e friggitoria d'asporto

Aperto tutti i giorni
dalle 11.30 alle 13.30
e dalle 17.00 alle 22.30
Gussago - Viale Italia, 1

Tel. 030 2774276
anche su prenotazione

MangiaStorie

Si è appena conclusa a Gussago la quarta edizione del Festival di letteratura per bambini e ragazzi "MangiaStorie" che, a partire da quest'anno ha coinvolto anche i Comuni di Ome, Rodengo Saiano e i licei della città.

L'edizione 2013, organizzata in partnership con Associazione Risorsa Famiglia e con la direzione artistica di Cosetta Zanotti, ha ricevuto il patrocinio dalla Commissione Nazionale Italiana dell'UNESCO, che ne ha riconosciuto e condiviso l'alto valore culturale ed educativo.

Tema di quest'anno "CIELO e TERRA". Si è parlato di "sopra e sotto", di ecologia, di storia, di luoghi lontani, di viaggi spaziali e di costellazioni; dell'importanza del prendersi cura di un pezzetto di mondo, anche piccolo, della passione e della responsabilità per tutto ciò che ci circonda.

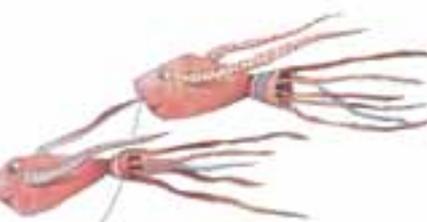
Molti gli ospiti del Festival: scrittori, illustratori, artisti, studiosi: **Animatema di Famiglia**, Mariangela Agostini, **Associazione A Passo di Bimbo**, Fuad Aziz, **Alessandro Barbero**, Fabio Bazzoli, **Federico Benuzzi**, Vincenzo Beschi, **Marisa Bonomi**, Emanuela Bussolati, **Carlo Carzan**, Rossana Colli, **Cooperativa la Nuvola nel sacco**, Cooperativa Teatro Laboratorio, **Matteo Corradini**, Lucia Damiani per la coop sociale onlus Zeroventi, **Giuseppe Dardes per Caritas Italiana**, Fabbrica d'Arte, **Antonio Ferrara**, Antongionata Ferrari, **Daniela Ferrazzi**, Sofia Gallo, **Umberto Guidoni**, Carlo Giuseppe Lozzia, **Il Cantiere della Fantasia**, Sergio Mascherpa, **Accademia**

musicale Musical-Mente, Pino Pace, **Luigi Paladin per coop Colibri**, Santo Pappalardo, **Annamaria Perini**, Andrea Piacentini, **Guida Risari**, Anselmo Roveda, **Saverio Simonelli**, Susi Soncin, **Rosa Spampinato per il Parco dell'Etna**, Annalisa Strada, **Gek Tessaro**, Andrea Valente, **Daniela Valente**, Alberto Vanoglio e **Federica Zanetto**.

Il Festival di Letteratura per bambini e ragazzi MangiaStorie è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione Risorsa Famiglia, in convenzione con il Comune di Gussago e con la partecipazione dei Comuni di Ome e Rodengo Saiano.

Si ringraziano:

- i volontari del Festival
- la Direzione Didattica e il Corpo Docente delle scuole di Gussago, Ome e Rodengo Saiano;
- le aziende e le attività commerciali che hanno sostenuto il progetto.



*"UN GIORNO LESSI UN LIBRO
E TUTTA LA MIA VITA CAMBIÒ"*

ORHAN PAMUK

Guarda le gallerie
fotografiche e le notizie sul festival
www.festivalmangiaStorie.it

Due degli appuntamenti del Festival hanno visto come protagoniste Annamaria Perini e Daniela Ferrazzi, maestre gussaguesi che per questa occasione hanno incontrato i bambini in veste di scrittrici.

ANNAMARIA PERINI

I libri sono il suo pane quotidiano. Ne mangia a scuola ogni giorno insieme ai suoi golosi alunni. Per la biblioteca comunale ha preparato ricette per farli creare ai bambini di tante scuole. Ne ha cucinati numerosi per accostare i ragazzi all'arte. Le piace scriverli, ma farli assaggiare ai bambini è meraviglioso. "La vera storia di Santa Lucia" Comunicare edizioni, 2013



DANIELA FERRAZZI

Amore per la lettura, leggere per amore? Affetta da questa "malattia" fin da bambina cerca di contagiare chi la circonda. Terreno fertile la scuola in cui svolge la sua principale attività: l'insegnamento. Fiabe e racconti non bastano mai agli insaziabili ascoltatori, perciò ha cominciato a scrivere. "Un Natale con i fiocchi" Mela Music edizioni, 2011



Vuoi stampare
un libro di racconti,
poesie, ricordi...

**STAMPA
IL TUO LIBRO
CON NOI**

Eurocolor
centro stampa

030 7721730



Graphics Editing
Pizzini

SERVIZI GRAFICI & EDITORIALI

info@graphicsediting.it

www.eurocolor.net
www.graphicsediting.it

di Marco Fredi



Il Mella da riscoprire

Alla scoperta della Natura



Il Fiume Mella è l'unico corso d'acqua che sorge e si sviluppa interamente all'interno della provincia di Brescia, attraversa la città capoluogo e sfiora luoghi significativi per il significato storico ed economico del nostro territorio.

Dunque è il fiume "bresciano" per definizione.

Dalle attività minerarie della alta valle a quelle industriali e siderurgiche più a sud per finire con gli usi agricoli ed irrigui della pianura le acque del nostro fiume hanno dato linfa vitale allo sviluppo di innumerevoli attività produttive sociali e culturali nel Bresciano.

Ma non dimentichiamo il Mella innanzitutto come risorsa naturale preziosa - l'acqua fonte di vita - da tutelare ripristinare e valorizzare assieme all'ecosistema fluviale delicato e prezioso.

Per troppo tempo abbiamo sfregiato il fiume inquinandolo,

Nelle foto: un tratto turbolento del fiume presso Bovegno spruzzato da una lieve nevicata e la foce a Milzano dove il Mella confluisce placido nel fiume Oglio

Tutti in sella

di Sergio Peli



Diario di viaggio da Brescia a Cosenza (riflessioni)

Le puntate precedenti del "viaggio" si possono leggere scaricando il pdf del giornale - www.gussagocalcio.it

Brescia, venerdì sera, più di dieci anni dopo... Seduto, non in sella, ed un po' di tempo dopo.. provo a ripensare a quella bella esperienza che è stato il viaggio che vi stavo raccontando in questa rubrica, che parla di passione per la bici e di avventure che con essa possiamo intraprendere.

Alla fine al matrimonio di mio cugino Gabriele in Calabria - quello era l'obiettivo - ci sono arrivato, e se c'è qualcuno appassionato di cifre posso dire che passando dalla strada più bella e non dalla più breve, ho potuto vedere un "nastro" della nostra bella penisola, lungo nello spazio circa quanto l'Italia da Nord a Sud, e più

o meno due settimane del suo tempo. Non è stato difficile arrivare, più che altro è stato bello il viaggio, infatti mi dispiaceva un po' interrompere la vita semplice del cicloturista, alla cui essenzialità non mancava proprio niente.

Alchemicamente parlando, c'erano proprio tutti gli elementi che facevano sentire la loro coinvolgente sinergia: **Il Fuoco** del Sole e delle calorie bruciate, **l'Aria** che senti sempre su tutto viso e corpo, e che perfino nell'estate torrida del 2003, sulla pelle reagiva col fuoco rendendolo accettabile. **L'Acqua** delle fontane, del sudore e del mare, vitale quanto l'ossigeno (aria) sulle salite, e per dirli proprio

tutti e cinque, **la Terra** degli Appennini che si fa polvere e si attacca al **Ferro** della catena e della bicicletta.

E poi, mentre ci si fonde con questi elementi, ci si accorge che ci sono anche le persone. Persino partendo da soli ed essendo pronti a mangiarsi un po' di solitarie riflessioni, si sente sempre che c'è qualcuno che aiuta, che contribuisce a metterci un tocco di vita. Sono brevi incontri, ma a volte la sensazione è quella di ricevere una spinta. Fanno parte del viaggio, anni dopo mi domando come mai non li ho fotografati, mi rispondo che comunque non li dimenticherò facilmente ed infatti, scrivendo del loro aiuto, voglio ricordarli in ordine di viaggio:

Pamela, suo fratello e l'amico di Reggio Emilia che mi hanno fatto da guida e ciceroni nella città del tricolore. Il gestore dell'ostello, sempre lì fino a mattino presto. La suora della fontanella, anche lei mi ha tolto la sete. Le due sorelle che hanno cucinato per me e ospitato al Campeggio di Pian del Gotti. Il "signore della porchetta"

cementandolo abbiamo perso il rapporto con esso abbiamo perso il rispetto per il fiume e ogni nostra azione sciagurata ci si è ritorta contro tanto che le acque del Mella contribuiscono ad inquinare le falde di acqua potabile di Brescia e di altri comuni. Ricordiamoci che i comuni della valle Trompia non hanno ancora depuratori adeguati che trattino i loro scarichi nel fiume.

Eppure il fiume nasconde sulle sue rive ancora scorci stupendi, piccoli spazi di intensa vita che lottano per non essere soffocati. Dalle gole turbinose di Bovegno e Tavernole alle anse calme di Milzano per chi sa osservare senza frenesia, magari con una macchina fotografica a tracolla, il Mella dona una collana di preziose località belle da vivere e da proteggere, una quantità di fiori, farfalle e specie di uccelli legate all'ecosistema fluviale e che solo in esso possono sopravvivere.

Ogni mulinello ogni albero che si specchia nell'acqua ci potrebbe ricordare che ogni cosa noi facciamo al fiume la facciamo alle popolazioni che vivono lungo il suo corso.

CORSO DI FOTOGRAFIA DIGITALE A PALAZZO NAVA A GUSSAGO

Il Centro di Formazione Artigianelli di Brescia, in collaborazione con il Comune di Gussago, propone un corso di fotografia digitale a Gussago presso Palazzo Nava.

Programma: 1 uscita fotografica nel Comune di Gussago
2 incontri presso i laboratori grafici del centro Artigianelli
Il corso verrà avviato al raggiungimento minimo di 17 iscrizioni (massimo 21) Costo 130 euro iva compresa.

**Iscrizione presso la segreteria del Centro Artigianelli
tel. 030 293571**

Calendario dei corsi

Martedì 14, 21, 28 gennaio 2014 dalle ore 20.00 – 22.00

Martedì 4, 11, 18, 25 febbraio 2014 dalle ore 20.00 – 22.00

Martedì 4 marzo 2014 dalle ore 20.00 – 22.00

Sabato 8 marzo 2014 dalle ore 10.00 – ore 12.00 uscita fotografica

Martedì 11 e 18 marzo 2014 dalle ore 20.00 – 22.00

presso il Centro Artigianelli di Bs



a Bolsena, davvero buona, gli amici Betta e Davide che mi hanno messo il tetto nella capitale, i cantieristi che mi hanno ingrassato la bicicletta. Il simpatico nonnino a San Felice Circeo che mi ha guardato la bici mentre visitavo il centro. La coppia di ciclisti olandesi sessantenni, partiti da Rotterdam 2500 km prima, con cui ho condiviso il passaggio domiziano. La famiglia di cui nel campeggio di Castel Volturno sono stato l'unico cliente (per forza, località resa orrenda da materassi e rifiuti ovunque) e comunque ricordo con gratitudine anche l'unico ciclista campano incontrato, che a quel campeggio mi ha indirizzato. I baristi di Pozzuoli che mi hanno offerto la colazione, le quattro ragazze tedesche incontrate a Sorrento: stavamo quasi litigando per il posto tenda, per poi finire loro ospiti a cena. Peppino, forse il gemello di Tomas Milliam, che ad Eboli mi ha condotto sulla retta via. Antonio il bottegaio di Auletta e sua moglie, anche loro mi hanno rificillato ed ospitato, mettendomi a disposizione addirittura il loro capannone...

a patto che non accendessi le luci, perché si trovava sotto sequestro, e dietro c'era la caserma dei carabinieri. Cristof il Pellegrino, partito dalla Polonia a piedi con l'immagine di Gesù appesa al collo, incontrato sul Pollino ma a volte, vagando, lo incontro ancora. La nonnina pastorella, sdentata dallo splendido sorriso, ancora capace di portare l'anfora sulla testa, e tutti i ragazzini in particolare dal Lazio in giù, che nelle mie pause incuriositi, si facevano attorno alla bici carica come se fosse un'astronave aliena, e mi riempivano di domande dimostrandomi tutta la loro curiosità e sorpresa. Speriamo che anche in quei posti si diffonda un po' di cultura e passione per la bicicletta, almeno per loro (i giovani).

Tornerò in alcuni di questi posti, non so dove di preciso e non è importante, ho visto che spesso nei ricordi i posti più belli non hanno nemmeno un



nome, ma hanno proprio tutto quello che serve a quel momento.

Concludo con un pensiero, una domanda che può racchiudere il senso di quanto raccontato fin qua: non è che proprio nel mentre in cui partiamo (con la nostra due ruote o con le nostre due gambe), siamo già arrivati? Buon autunno e buone pedalate a tutti!

di Adriano Piacentini



C'era una volta un re

Contropiede • La nostra storia, un'eredità da tramandare

C'era una volta un re... Seduto sul sofà, diranno subito i miei piccoli lettori. No, ragazzi, avete sbagliato. Oddio, in un certo senso, sì, si tratta di un sofà, ma a una sola piazza. Una piazza grande come una poltrona d'ori, d'avori e di velluti, che chiamano trono, se ci si siede un re o un papa, cattedra se ci si siede un vescovo, sedia gestatoria se il papa usa il trono per farsi portare a spasso. Anche soglio: imperiale o pontificio, dipende.

Ci passavano sopra molto tempo sul trono, in mano lo scettro o il pastorale, un bastone simbolo del potere virile, anche se quello del papa finisce a ricciolo. E in testa la corona se re, o la tiara se papa, d'oro e di gemme preziose... che la chiamano *Ferrea* la Corona di Carlo Magno, ma, a parte un chiodo, era tutta oro e pietre preziose. Ci stavano comodi sul trono che per starci comodi più a lungo s'erano fatti fare a forma di trono anche la sedia stercoraria, che per questo oggi si chiama *comoda*.

D'altra parte i re erano... Prendiamo l'Egitto. Il faraone era l'incarnazione vivente di Horus, il figlio prediletto del dio Ra. E i re mesopotamici? *Sukkalmah* erano, ossia vicari di dio, tant'è che *teocrazie* sono definiti i loro regni. Le teocrazie sono quei regni governati

direttamente da dio in persona, nella persona del re-papa o del papa-re.

Dio in terra era, per questo la Costituzione mica era scritta, ce l'aveva tutta nella sua testa da dio, sapeva tutto lui: era dio. È da lì, tra Mesopotamia, Palestina ed Egitto che viene l'idea del re come dio in terra, compreso il culto degli imperatori romani. Perché prima il re di Roma al massimo poteva diventare dio dopo morto, come Romolo che dopo 40 anni di buon governo, fu rapito in cielo dagli angeli di allora che erano ancora pagani e venerato con il nome di Quirino. Ma prima no, anche i re dovevano fare i conti con il *Senatus populusque romanus*, con i Senatori ossia i *pater familias* delle famiglie più nobili di Roma e con il popolo. Mica con tutto il popolo. Solo i plebei. Mica tutti i plebei. Quelli più ricchi. Mica tutti quelli più ricchi. Solo i *pater familias*. Erano loro a eleggere i tribuni della plebe. Anche nelle *polis* greche, mica chiamavi tutto il popolo a votare. C'era la democrazia diretta, allora. Come facevi a far votare tutti, che non ci stavano nell'agorà. O nel Palazzo del popolo dei Comuni medioevali... che come facevi a farceli stare tutti che erano almeno due: il popolo grasso e il popolo minuto.

E siccome erano in tanti a governare, anche se in fondo erano pochi, per evitare che uno ricordasse una cosa e un altro un'altra, la Costituzione l'avevano scritta (*Statuto* la chiamavano) in modo che i popoli del comune pane al pane...

Ma poi i Comuni andarono tutti a quel paese e Dio tornò in terra nelle vesti del sovrano assoluto, che era assoluto proprio perché la Costituzione ce l'aveva in testa lui. Non c'era bisogno di scriverla, anche perché il popolo era stato sostituito dai sudditi.

Ma un bel giorno i sudditi si stufarono della Costituzione scritta nella testa del dio-re e fecero la rivoluzione alla francese per metterla nero su bianco. E così dai sudditi si ritorna al popolo, che nel frattempo comprendeva non solo il popolo grasso e il popolo minuto, ma anche tutti gli altri che non erano né grassi né minuti. Erano diventati talmente tanti i popoli che per non correre il rischio di dimenticarne qualcuno, si passò semplicemente a parlare di popolo, senza specificare, tanto tutti sapevano che le donne non facevano parte del popolo, che in Italia il popolo delle donne entra nel popolo solo il 2 giugno 1946.

Insomma anche se il popolo è uno, è fatto da tanti popoli e mica tutti la pensano nello stesso modo. La Costituzione ossia la legge fondativa di uno stato è il risultato della mediazione di tutti gli interessi dei popoli che compongono il popolo. Dipende dalla forza che i singoli popoli hanno all'interno del popolo. La Costituzione della Repubblica italiana è stata scritta all'indomani della dittatura fascista.

I fondatori della Repubblica abituati ad essere schiaffati in galera senza perché né per come sono stati attenti nel mettere al riparo i cittadini dai dittatorelli di turno. Hanno pensato una Costituzione che fosse al massimo garantista dei diritti dei cittadini. Per questo ci sono tre gradi di giudizio e per questo gli organi di polizia sono coordinati da magistrati a loro volta sottoposti al vaglio di un altro magistrato. Per evitare che ti schiaffino in galera senza nessun controllo, com'era al tempo del Duce.

Quando senti dire che si deve cambiare la Costituzione qui, la Costituzione là... La Costituzione si può cambiare. Lo prevede la stessa Costituzione, ma i Principi fondamentali no. Se cambi quelli non fai una riforma costituzionale, ma un colpo di stato.

Si può cambiare la Costituzione, ma occhi ben aperti perché nella Costituzione puoi scrivere quel che vuoi. Dipende dal popolo che prevale all'interno del popolo. Potresti scrivere che il diritto alla salute è garantito solo a chi ha i soldi per pagarsela, potresti scrivere che il diritto all'istruzione è garantita solo a chi se la può permettere, potresti scrivere che l'acqua è un bene privato... Se prevale il popolo che possiede una clinica o una scuola o un acquedotto... lo fa per guadagnare, lui, e se guadagna lui, ci perdono tutti gli altri popoli del popolo, che è come se ci perdessi tu.

Certo non lo scriveranno nei termini espliciti che ho usato io. Ti diranno che lo stato behh, fa schifo che è meglio un imprenditore privato che quello sì che è bravo a fare i suoi interessi. E ci puoi cascare, anche perché l'informazione gira e rigira è in mano a un popolo molto molto piccolo...

Metti che un giorno di un ipotetico futuro un popolo, non necessariamente grande, anche un popolo molto piccolo, addirittura un popolo di una sola persona riuscisse ad avere tanti parlamentari tutti suoi, sostenuti da tante reti televisive tutte sue e da tanti giornali quotidiani e settimanali tutti suoi, e con agenzie pubblicitarie sue che distribuiscono pubblicità a giornali e televisioni in ragione di quel che scrivono e di quel che non scrivono. Potrebbe avere molto potere questo piccolo popolo... che potrebbe essere tentato di cambiare la Costituzione.

Presentati presso le acconciature IL CIUFFO con il nostro giornale: per i nuovi clienti uno sconto sul servizio richiesto del 10%



IL CIUFFO
di Paola Benussi

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato 8.30 - 17.30

Venerdì 8.30 - 19.00

Orario continuato - Si riceve su appuntamento

ACCONCIATURE
DONNA
UOMO BAMBINO

Via Europa, 222 - Concesio (Bs)

Tel. 030 2753497

Metti una sera a cena...

Diamo inizio alla nuova rubrica "Metti una sera a cena...".
La prima presentazione è per l'agriturismo gussaghese "da Mario e Rosa".
Chi fosse interessato ad apparire su questa rubrica contatti
Adriano Franzoni al numero 3408586227

Agriturismo da Mario e Rosa

È un agriturismo vero quello che Mario e Rosa Gilberti, col figlio Paolo, gestiscono in località Masino, in via Mariola 48 a Gussago. La cucina, curata con sapienza e passione, è quella tipica bresciana: dai classici "primi", casoncelli e risotti (veramente ottimi) ai "secondi", grigliate, bolliti e tanto altro ancora. Ma la vera "chicca" sono quei piatti... "che faceva la nonna", quei piatti che ora, difficilmente si fanno in casa...; eccovi alcuni... "titoli":

Cotiche con fagioli, spiedo, trippa, lumache cucinate in mille modi, brasato, anatra con verza, fiorentina, arrotolato di coniglio, stracotto d'asino... beh? che ne dite?

E se vi lasciate andare ad un attimo di gola, assaggiate i dolci fatti in casa... meritano!

L'agriturismo "da Mario e Rosa" è in campagna (avete mai visto un vero agriturismo in centro?), ma raggiungerlo non è difficile: andando da Sale di Gussago verso Castegnato, poco dopo il distributore di carburanti, trovate sulla destra una strada non asfaltata (ed un cartello che indica l'agriturismo); percorrendo circa 500 metri di quella strada sterrata (via Mariola) arrivate a destinazione senza problemi. E, vi raccomando di prenotare... **Tenete presente questa location: se volete mangiare bene e con gusto, questo è il posto giusto!**

Nella foto: Paolo Gilberti, figlio di Mario e Rosa, è il giovane e bravo cuoco dell'Agriturismo, che con i genitori porta avanti l'attività.



AGRITURISMO DA MARIO E ROSA
Cascina Masino
Via Mariola, 48 • Gussago (Bs)
(accesso da via Sale, zona Stacca)
Prenotazione obbligatoria
Tel. 030 2520396 - 334 3694603





segui su



Caffè Orologio

*tutte le sere
happy-hour
dalle 18.00*

Bar - Cocktail - Caffetteria - Colazioni - Snack Bar - Aperitivi

Via G. Peracchia, 4/B - Gussago (BS) - caffeorologio@gmail.com
aperti dal lunedì al sabato dalle 06.00 alle 24.00 - domenica dalle 17.00 alle 24.00



CLASSIFICA - Girone E

GOVERNOLESE	34
RIGAMONTI NUVOLERA	30
ORSA TRISMOKA	29
ADRENSE 1909	23
AURORA TRAVAGLIATO	21
VOBARNO	20
GAVARDO	20
LODRINO	19
CASTREZZATO	17
CONCESIO CALCIO	15
PEDROCCA	14
PORTO 2005	14
OSPITALETTO 2000	12
VALGOBBIAZANANO	8
GUSSAGO CALCIO	8
S. ANDREA	3

Classifica aggiornata al 2/12/2013

Il Punto... del Mister



Pare ieri... invece siamo già a metà del nostro difficile campionato e bisogna tirare le somme di questa nuova avventura. Nuova per il mister, almeno a Gussago, e nuova per la maggior parte dei ragazzi. I risultati forse non sono all'altezza delle aspettative: mettiamoci un po' di sfortuna, un po' di nostri errori e molto dovuto alla inesperienza nella categoria Juniores Re-

gionale, ma tutte le partite sono state in bilico fino alla fine. Nonostante le difficoltà, la cosa molto positiva è lo spirito di sacrificio e di apprendimento che i ragazzi dimostrano durante gli allenamenti, e la serenità e amicizia che regna nello spogliatoio; questo è il miglior viatico per riprendere quelle posizioni di classifica che ci siamo prefissi per una tranquilla salvezza. I risultati arriveranno presto visto che siamo in serie positiva da due partite; avanti così ragazzi con sempre più entusiasmo determinazione ed impe-



Bona Francesco, Bona Severino, Bonometti Simone, Bracchi Paolo, Bracchi Roberto, Bulgari Daniele, Cominelli Francesco, Danesi Matteo, Dionni Michele, Frassine Matteo, Lagrotteria Cosimo, Lamberti Matteo, Martinuz Leonardo, Nervino Nicola, Peruzzotti Emanuele, Reali Andrea, Riva Davide, Sotgiu Alessandro, Torchio Mauro, Zanini Michele

gno e..... Buon Natale e felice anno nuovo a voi, alle vostre famiglie ed ai lettori del Giornale del Gussago calcio.

Il Mister Silvio Regola

La Società e la redazione del Giornale del Gussago Calcio augurano Buone Feste Natalizie a tutti i lettori

In cammino

Il passaggio dell'autunno lascia note di colore...

E muta il tempo, nel migrare dello stormo.

Io cammino con lo sguardo, tra il grigiore delle nubi, tra la gente infreddolita, tra le mani della vita.

Cammino.

Passo dopo passo, albe infuocate, giorni assolati, poi venti, pioggia e lampi.

Mentre la luna, mostra incantevoli alabastri monti.

E ancora neve, sorrisi e pianti.

Cammino.

Quando appare l'effigie dell'inverno, una Cometa illumina il sentiero.

Il mondo attende Il Bambino, che nasce povero ma dona amore vero.

Io cammino tra il Tuo popolo, Signore. Veniamo a Te attraverso il Cuore.

Buon Natale, colmaci d'amore.

Margherita Migliorati

RISULTATI E PROSSIMO TURNO - Juniores Regionale "B" - Girone e

ANDATA		RITORNO	
23/09/2013	Gussago Calcio - Aurora Travagliato	1 - 3	25/01/2014 Aurora Travagliato - Gussago Calcio
14/09/2013	Gussago Calcio - Governolese	0 - 2	01/02/2014 Governolese - Gussago Calcio
21/09/2013	Gussago Calcio - Castrezzato	0 - 2	08/02/2014 Castrezzato - Gussago Calcio
28/09/2013	Adrense 1909 - Gussago Calcio	3 - 1	15/02/2014 Gussago Calcio - Adrense 1909
05/10/2013	Gussago Calcio - Gavardo	2 - 2	22/02/2014 Gavardo - Gussago Calcio
12/10/2013	Vobarno - Gussago Calcio	3 - 2	01/03/2014 Gussago Calcio - Vobarno
19/10/2013	Concesio Calcio - Gussago Calcio	2 - 0	08/03/2014 Gussago Calcio - Concesio Calcio
26/10/2013	Gussago Calcio - Lodrino	1 - 3	15/03/2014 Lodrino - Gussago Calcio
02/11/2013	Orsa Trismoka - Gussago Calcio	6 - 0	22/03/2014 Gussago Calcio - Orsa Trismoka
09/11/2013	Gussago Calcio - Ospitaletto 2000	2 - 3	29/03/2014 Ospitaletto 2000 - Gussago Calcio
16/11/2013	Porto 2005 - Gussago Calcio	2 - 3	05/04/2014 Gussago Calcio - Porto 2005
23/11/2013	Gussago Calcio - Rigamonti Nuvolera	1 - 1	12/04/2014 Rigamonti Nuvolera - Gussago Calcio
30/11/2013	S. Andrea - Gussago Calcio	0 - 3	26/04/2014 Gussago Calcio - S. Andrea
07/12/2013	Gussago Calcio - Valgobbiazanano		03/05/2014 Valgobbiazanano - Gussago Calcio
14/12/2013	Pedrocca - Gussago Calcio		10/05/2014 Gussago Calcio - Pedrocca



CLASSIFICA - Girone E

REZZATO	34
CONCESIO CALCIO	27
VOBARNO	24
BEDIZZOLESE	22
DELLESE	21
GUSSAGO CALCIO	19
MAIRANO AZZANO	19
CALCINATO	19
REAL DOR S. EUFEMIA	18
CALVINA SPORT	17
BASSA BRESCIANA	17
SARGINESCO	15
GHEDI CALCIO	14
NAVECORTINE CALCIO	12
FC MARMIROLO	8
PRO DESENZANO	0

Classifica aggiornata al 2/12/2013

Le ultime partite

17/11 Navecortine Gussago Calcio 1 - 1

Partita insidiosissima in trasferta contro il Navecortine che veniva da una sconfitta per 4 a 0 e quindi pronto a battaglia sino alla fine, ma i nostri ragazzi ancora una volta stupiscono tutti e portano a casa i tre punti con una vittoria per 1 a 0. Tempo soleggiato, campo in buone condizioni, inizia un incontro molto importante per entrambe le squadre, il Gussago vuole continuare la sua striscia di risultati positivi ed il Nave vuole i tre punti per raggiungere in classifica gli ospiti e lasciare la zona calda del fondo. I primi venti minuti sono tutti dei padroni di casa che spingono sull'acceleratore alla ricerca del gol ma il Gussago si difende bene e si affida alle ripartenze, la gara si svolge prevalentemente a centrocampo senza grandi emozioni, buona occasione al 35' per Freddi che da due passi colpisce di testa debolmente ed il portiere del Nave neutralizza e para.

La ripresa è molto simile alla prima frazione di gara il Navecortine fa più gioco ma tutti i tentativi si infrangono contro

la granitica difesa dei gussagesi, è tornato in campo Svanera dopo tanto tempo, tant'è che Manini non è mai preoccupato se non su qualche uscita in presa alta. All'82' l'episodio che cambia la partita: lancio lungo per Daka che da metà campo parte in velocità, si beve quattro difensori scarta anche il portiere e deposita in rete il gol che decide la gara. GRANDISSIMA, SPETTACOLARE AZIONE, GRANDE GOL vai DAKA.

24/11 Gussago Calcio Concesio 0 - 0

Partita insidiosissima in casa contro la sPartita insidiosissima in casa contro la seconda forza del campionato, il Concesio, un buon pareggio, per 0 a 0. Gara difficile non solo per l'avversario ma anche per un insidioso terreno di gioco pesante e scivoloso, terna arbitrale attenta e capace.

I nostri ragazzi giocano una buonissima partita dominando sugli ospiti che si affidano solamente a lunghi lanci verso i forti attaccanti, Prandi e Bolis. La gara è molto sentita da entrambe le squadre ed il nervosismo si fa sentire in campo, anche se i nostri paiono più concentrati e creano buone trame di gioco con i controcampisti Zamboni e Ungaro che dettano i tempi di gioco; Casali e Taddei guidano la difesa, in attacco Daka crea scompiglio fra le linee avversarie.

La gara crea emozioni sia da una parte che dall'altra con Daka che da due passi spara a colpo sicuro ma la palla impatta contro un difensore che libera; due distrazioni del Gussago mettono in condizione il Concesio di ripartire e solo i salvataggi sulla linea ed il palo non permettono agli ospiti di passare in vantaggio. Sarebbe stata una beffa.

Nei venti minuti finali, una dopo l'altra avvengono ben tre espulsioni nelle file dei nostri avversari, prima Prandi poi Zamboni ed infine Corsini, il nervosismo ha fatto da padrone. I nostri attaccano



Belotti Luca, Belzani Nicola, Boakye Agyeman Evanas, Bolognini Lucas, Bugatti Davide, Calafiore Enrico, Casali Daniele, Cotelli Alessandro, Daka Ilir, Freddi G. Luca, Grechi Samuele, Guerreschi Luca, Lai Nicola, Lumini Matteo, Manini G. Luca, Marchina Nicola, Minelli Alberto, Minelli Andrea, Pinzoni Stefano, Proteo Daniele, Ragazzoli Marco, Stagnoli Simone, Svanera Alberto, Taddei Paolo, Ungaro Fausto, Urbani Manuel, Zamboni Andrea

alla ricerca del gol vittoria ma gli ospiti si chiudono in difesa e nulla succede fino al termine. Un pareggio, forse un po' stretto se non altro per il gioco espresso, ma si sa questo non fa i tre punti, muoviamo comunque la classifica.

1/12 Rezzato Gussago Calcio 3 - 0

Partita senza storia da parte del Rezzato, che conferma la superiorità su tutte le squadre del girone. Un risultato che non ammette repliche. Il Gussago ha cercato di contrastare la regina del campionato. Nel primo tempo il risultato rimane sull'1 a 0 per il Rezzato, grazie alle prodezze del nostro portiere Manini (nella foto), che salva la sua porta con degli interventi magistrali. Nel secondo tempo complici gli infortuni per il Gussago di Zamboni e Calafiore, il forte Rezzato con due goal micidiali chiude la partita, confermando la sua superiorità.



RISULTATI E PROSSIMO TURNO

ANDATA			RITORNO		
08/09/2013	Sarginesco - Gussago Calcio	0 - 1	26/01/2014	Gussago Calcio - Sarginesco	
15/09/2013	Gussago Calcio - Bassa Bresciana	0 - 0	02/02/2014	Bassa Bresciana - Gussago Calcio	
22/09/2013	Mairano Azzano - Gussago Calcio	2 - 1	09/02/2014	Gussago Calcio - Mairano Azzano	
29/09/2013	Gussago Calcio - Calvina Sport	2 - 4	16/02/2014	Calvina Sport - Gussago Calcio	
06/10/2013	Calcio Ghedi - Gussago Calcio	1 - 1	23/02/2014	Gussago Calcio - Calcio Ghedi	
13/10/2013	Gussago Calcio - Fc Marmirolo	2 - 0	02/03/2014	Fc Marmirolo - Gussago Calcio	
20/10/2013	Vobarno - Gussago Calcio	1 - 0	09/03/2014	Gussago Calcio - Vobarno	
27/10/2013	Gussago Calcio - Pro Desenzano	4 - 1	16/03/2014	Pro Desenzano - Gussago Calcio	
03/11/2013	Dellese - Gussago Calcio	0 - 1	23/03/2014	Gussago Calcio - Dellese	
10/11/2013	Gussago Calcio - Calcinato	0 - 0	30/03/2014	Calcinato - Gussago Calcio	
17/11/2013	Navecortine Calcio - Gussago Calcio	0 - 1	06/04/2014	Gussago Calcio - Navecortine Calcio	
24/11/2013	Gussago Calcio - Concesio Calcio	0 - 0	13/04/2014	Concesio Calcio - Gussago Calcio	
01/12/2013	Rezzato - Gussago Calcio	3 - 0	27/04/2014	Gussago Calcio - Rezzato	
08/12/2013	Gussago Calcio - Bedizzolese		04/05/2014	Bedizzolese - Gussago Calcio	
15/12/2013	Real Dor S. Eufemia - Gussago Calcio		11/05/2014	Gussago Calcio - Real Dor S. Eufemia1	

Io e lo sport: credente, ma non praticante

Conquista il tuo tempo!

Finalmente hai conquistato un po' di tempo da dedicarti; gli impegni della quotidianità sono stati completati ed il mondo non pretende urgentemente la tua presenza.

Stai comodamente in posizione di relax, hai sistemato i cuscini del divano, oppure ti appoggi al più solido tavolo, ma anche il letto, con la complice luce dell'abat-jour accesa, non è da disdegnare, soprattutto se fuori piove e tira vento.

I sensi si rilassano ed assumono un atteggiamento più ovattato.

Queste righe non ti impegnano granché: del resto è tutto il giorno che corri come una trottola, all'inseguimento di piccole e grandi faccende che succhiano i minuti e le ore di una vita solo apparentemente infinita.

I rumori si allontanano sul fondo, come se uscissero camminando all'indietro dalla porta principale, scusandosi per il disturbo.

I motorini divengono silenziosi, così come tutto il concerto della strada.

Persino le voci, pur continuando a parlottare nei tuoi timpani, divengono frasi indefinite, scritte di gesso quasi del tutto scomparse dalla lavagna.

Il campo visivo si restringe, incornicia questa pagina e ciò che è dentro è dentro, ciò che è fuori è fuori.

Attorno è una fitta nebbiolina che sbiadisce i colori, addolcisce i contorni, confonde gli oggetti. Ormai, chiaramente, esiste un centro ben focalizzato ed una vaga periferia della tua attenzione. Così è anche per i profumi, ai quali non presti energia. Il foglio non

emana fragranze prepotenti, tuttavia una lieve sensazione giunge alle narici: tra la plastica, la carta e la curiosità.

Potresti anche alzarti per prendere qualcosa da sgranocchiare o da sorseggiare, se non lo hai già fatto.

Ma no, hai ragione, in fondo questo pezzo si legge in pochi istanti; il tuo stomaco avrà tempo e modo per essere soddisfatto. Qualche attimo per scorrere con gli occhi ciò che voglio dirti; qualche altro attimo per pensare a ciò che ti ho detto. Hai notato come, leggendo a mente, non si vada più da sinistra a destra, alla maniera delle vecchie macchine da scrivere con il "dlin" di fine corsa, ma si catturino le parole quasi fossero immagini?

Sì, disegni filiformi con un suono ed un significato preciso: visti, letti e capiti in un gesto simultaneo.

Se ti cimentassi nella lettura ad alta voce, ti accorgeresti più chiaramente di questa particolarità.

Prova a farlo, dai, ora! La seguente riga a voce piena, sfidando la perplessità di eventuali presenze.

"È vero! Così sento la mia voce che rientra dalle orecchie e, a differenza di quando mi parla da dentro, proviene dallo stomaco anziché dalla testa".

Fine dell'esperimento. Puoi tornare nell'intimità. Scusami, non intendo prendermi gioco di te.

È un espediente per stare insieme, altrimenti "l'adesso" in cui io scrivo non corrisponde mai al tempo in cui tu leggi. Forse così ci siamo trovati più vicini. Ok, lo so, in te è già sorta la domanda: "Ma cosa mi sta dicendo 'sto qui? Dove vuole andare a parare in questa circostanza? Ancora non ho individuato una trama, un senso, non v'è traccia di ragionamento lineare; queste sono parole ad intermittenza e, certamente, anche io saprei fare una cosa simile, anzi, la farei meglio". Ebbene mi hai scoperto. Per oggi non c'è la sorpresa e neppure il colpo di scena. C'è il mio "grazie" per avermi tenuto compagnia.

Permetti però che ti faccia una domanda, ormai siamo in confidenza, e lasciami il piccolo spazio per la riflessione.

Hai perso inutilmente del tempo su questa pagina?

Se pensi di sì, considera che il tuo tempo è prezioso e non perderne altro come hai fatto ora; spendilo bene, nessuno te lo darà indietro! Pensi invece di non avere sprecato minuti?

Perfetto, allora trovane altri fatti così. Conquistati gli istanti perché, anche quelli, non te li renderà nessuno!



DI FLAVIO EMER

Il foglio non emana fragranze prepotenti, tuttavia una lieve sensazione giunge alle narici: tra la plastica, la carta e la curiosità.

Curiosando sul web

www.mammarisparmio.it

Girovagando sul web, ci siamo imbattuti in un sito molto bello e utile, specialmente in un momento in cui dobbiamo convivere con una crisi economica che sembra non finire.

Il sito è www.mammarisparmio.it e nasce dall'idea di una giovane giornalista professionista milanese, rimasta senza lavoro.

Con questo sito ha creato un incontro virtuale tra mamme, per scambiarsi consigli su come gestire meglio il bilancio familiare, riscoprendo anche alcune eredità del passato come quella che ha inviato una sua lettrice affezionata e che qui di seguito vi proponiamo:

Detersivo per lavatrice... fatto in casa!

Ecco la mia ricetta per fare il detersivo casalingo che nulla ha da invidiare a quelli comperati al supermercato. Anzi, semmai il contrario...vista la differenza di prezzo! Vi serve un bel pentolone grande, all'interno del quale dovrete riscaldare 4 lt di acqua, quasi fino all'ebollizione. Dopo aver spento il gas si aggiunge un sapone di marsiglia di qualsiasi marca vogliate (anche quello che costa poco va benissimo e ne basta uno sui 300 gr - se avete quello da 250 g va bene lo stesso, ma mettetene un mezzo litro d'acqua in meno per essere sicure, che ad aggiungere si fa



sempre in tempo!). Come? Grattugiate-lo grossolanamente e buttatelo dentro l'acqua. Qualche istante e il sapone si dissolverà completamente. A questo punto aggiungete quattro cucchiaini colmi di bicarbonato e...il gioco è fatto. Semplice, no? Il consiglio che mi sento di darvi è di fare queste operazioni la sera, così da lasciare riposare il tutto la notte intera (con il coperchio sopra). La mattina poi frullate con un qualsiasi mixer e otterrete un detersivo liquido in tutto e per tutto. Io normalmente lo imbottiglio nei bidoncini da 5 lt dell'acqua che utilizzo per il ferro da stiro.

Fonte: www.mammarisparmio.it

Uno psicologo per amico



Lo sport è un'attività educativa polivalente che aiuta i ragazzi a sviluppare la propria identità e a capire chi si è. Attraverso lo sport si capiscono moltissime cose di un ragazzo: come si relaziona con gli altri, quanta stima ha di sé, che controllo riesce ad avere su di sé e sui propri movimenti. E' una chance di rivalersi per chi fatica nel mondo scolastico, per potersi rilanciare e ripartire con un piglio nuovo; al tempo stesso è un canale per alleggerire le tensioni, l'aggressività, la frustrazione, per consentire al corpo che sta esplodendo di svincolarsi e scaricare un po' di energia.

Occorre trovare proposte valide, convincenti per attirare e tenere con sé i ragazzi che hanno bisogno di fare sport, uno sport sano, incentivare proposte di aggregazione in cui lo sport è l'obiettivo che tiene unito il gruppo

Stare seduti per ore sui banchi di scuola, essere ordinati, muoversi in un certo modo, etc. sono delle costrizioni che possono diventare una gabbia per un adolescente.

L'adolescenza è un'età critica, nel senso che crea una "crisis" cioè una spaccatura, una separazione dal passato e costringe il giovane ad una nuova nascita: così come un bambino nasce dopo aver trascorso nove mesi nella pancia della mamma, un adolescente rinasce dopo aver trascorso dodici, tredici anni dentro un corpo che cambia improvvisamente e che ha bisogno di riconoscimento. La trasformazione è radicale e porta ad una serie di problematiche lega-

Adolescenza e sport



te alla visione e all'accettazione di sé: oggi più che mai gli adolescenti faticano ad accettarsi, a piacersi in questa società sballanciata sull'immagine.

Scuola, famiglia ed attività sportiva possono fungere da risorse fondamentali per aiutare gli adolescenti nel loro nuovo compito evolutivo: diventare uomini e donne. Oggi più che mai, la scuola e la famiglia sono messe in discussione e rischiano di annacquare la propria identità, lasciandosi sfuggire la possibilità di educare. Diventa fondamentale riscoprire un patto di corresponsabilità tra queste agenzie educative per rilanciare con forza la propria vocazione. Anche lo sport è una risorsa preziosa che può esprimere un contributo significativo al riguardo.

Occorre trovare proposte valide, convincenti per attirare e tenere con sé i ragazzi che hanno bisogno di fare sport, uno sport sano, incentivare proposte di aggregazione in cui lo sport è l'obiettivo che tiene unito il gruppo.

Come sostiene don Mazzi: "La vita è come lo sport. C'è il tempo dello spogliatoio, cioè della preparazione, della socializzazione, del confronto con gli altri... e c'è il tempo di scendere in campo per la partita, cioè di mettersi in gioco, che è la vita stessa. Lo sport può, anzi deve, aiutare gli adolescenti di oggi, che saranno gli adulti di domani, a vincere questa partita".

Dott. Gianluca Cominassi

Adottiamo... il Giornale

Prosegue l'iniziativa proposta ai lettori del nostro giornale: "Adottiamo... il Giornale". Eccoci dunque a chiedere una piccola grande collaborazione: invitiamo chi tra di voi, o tra i vostri parenti o amici, ha un'attività economica, commerciale, a contattarci per l'inserzione di uno spazio pubblicitario o un redazionale sul nostro giornale. Un piccolo contributo che potrebbe garantire la sopravvivenza del giornale (per le inserzioni chiamate il numero 3336941480, o scrivete a redazione@gussagocalcio.it, un referente sarà a vostra disposizione). Stiamo anche pensando ad una nuova iniziativa editoriale: "...Noi sul Giornale!" per chi, con una foto accompagnata da una breve dedica, vuole festeggiare un compleanno o un anniversario, evidenziare un successo... E questo con una piccola offerta che servirà a dare ossigeno ad una pubblicazione "diversa" dalle solite. Contattateci, mandando la fotografia, accompagnata da una didascalia scrivendo alla redazione del giornale: redazione@gussagocalcio.it **Inutile sottolineare che contiamo sulla vostra collaborazione, per da poter uscire con altri numeri del giornale e farlo crescere insieme a Voi.**

La Redazione

Telefonaci per avere il tuo spazio pubblicitario **030 7721730**



METAMORFOSI

CAFFÈ ☕

Nuova Apertura

Bar
Tavola Calda
Apertivi



Aperto dal lunedì al giovedì 07:00 - 19:00
venerdì 07:00 - 21:00
sabato 07:00 - 12:00 / 17:00 - 21:00

ED

ESTETICA

030-6577296

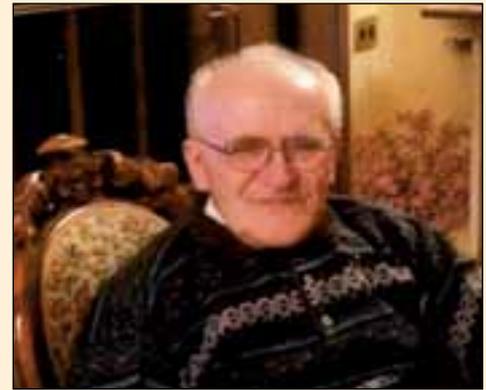
aperto dal martedì al venerdì
dalle 9:00 alle 19:00
sabato
dalle 9:00 alle 15:00

Via Trento, 35 - Paderno Franciacorta



Continua l'iniziativa editoriale per sostenere il giornale. Per chi, con una foto accompagnata da una breve dedica, vuole festeggiare un compleanno o un anniversario, evidenziare un successo... E questo con un **piccolo contributo** che servirà a dare ossigeno ad una pubblicazione "diversa" dalle solite. Contattateci, mandando la fotografia, accompagnata da una didascalia scrivendo alla redazione del giornale:
redazione@gussagocalcio.it

A Mario Buffoli gli auguri da Patrizia, Gianni, Matteo e da tutti i "Cugini Forever"



*Alla prossima sfida...
a tutti i cugini un felice
2014*



Aspettiamo le vostre lettere all'indirizzo: redazione@gussagocalcio.it.

La redazione si riserva di decidere se pubblicare o meno la lettera. La redazione si riserva altresì di ridurre gli interventi troppo lunghi senza però modificare il senso ed il contenuto delle lettere (che, di norma, non dovranno tuttavia superare le quaranta righe). Non saranno rivelati per riservatezza l'indirizzo di posta elettronica del mittente e i suoi dati anagrafici; per la tutela della privacy saranno pubblicati soltanto i dati dello scritto

Buongiorno sig. Franzoni, ho letto con attenzione l'articolo di apertura "Adottiamo il giornale". Mi spiace sinceramente se il giornale dovesse chiudere, è l'unico organo d'informazione interessante che c'è a Gussago. Ogni tanto arriva in posta qualche altro giornale, ma non è bello e non ha argomentazioni interessanti come il vostro. Peccato che le aziende o i negozi di Gussago non riescano a darvi una mano, anche perché vedo talmente tanta pubblicità nelle

cassette della posta, che sicuramente sarebbe più mirata su un giornale come il vostro, visto che la maggior parte viene buttata via ancora prima di essere letta. Però mi chiedo; possibile che il giornale non possa venire adottato dalla nostra Amministrazione Comunale!, anzi potrebbe anche farlo crescere inserendo anche rubriche di altre associazioni sportive e non, oppure potrebbe farsi lui come Comune, promotore per eventuali inserzioni pubblicitarie.

Sicuramente il Comune ne avrebbe beneficio e potrebbe arrivare nelle case della gente in modo più puntuale e preciso rispetto al notiziario Comunale. Forse se contiamo tutti i bambini e giovani che fanno sport a Gussago, come ho visto dalla pubblicazione del Comune del libretto delle attività sportive, basterebbe che il Comune disponesse che una piccola parte delle iscrizioni raccolte andasse ad un giornale che parla di sport e di educazione allo sport come il vostro. Provi a proporlo al Sindaco, mi piacerebbe sapere la sua opinione a riguardo.

Cordiali Saluti Rosa

Gentilissima signora Rosa, grazie per la sua lettera; ho girato il suo scritto al Sindaco. Come spesso detto, con i tempi che corrono, è ben difficile che l'Amministrazione Comunale possa intervenire...; però, anche ai lettori convinti come lei della bontà del Giornale potrebbe venire l'idea giusta: l'unione fa la forza! Grazie mille e, provando ad essere ottimisti... alla prossima! Cordialmente.

Adriano Franzoni

A.V.I.S.
SEZIONE DI GUSSAGO
Via Paolo Richiedei - tel.: 0302522001

L'A.V.I.S. comunale di Gussago augura alla cittadinanza un felice Natale ed un 2014 ricco di salute e di serenità.

CALENDARIO 2014 delle donazioni collettive presso la Fondazione Richiedei:

16 e 23 Marzo
15 e 22 Giugno
14 e 21 Settembre
14 e 21 Dicembre



Parla con me!

A CURA DI ADRIANO FRANZONI

*Prof. Bruno Marchina
Sindaco di Gussago*

Ospite della rubrica di questo numero è il Sindaco di Gussago Bruno Marchina.

Non sarà, ovviamente, una chiacchierata relativa alla politica "spiccia", né nazionale né locale, e nemmeno alle scelte dell'amministrazione comunale (tranne che per lo sport) e cose del genere; parleremo piuttosto di strutture sportive, della situazione economica, sociale e culturale dell'Italia di oggi...

Bruno Marchina, di anni 61 e gussaghese dalla nascita, è sposato con Marinella, ha tre figli e, da poche settimane, è anche nonno.

Ha insegnato Lettere alla Scuola Media di Gussago fino a due anni fa, cioè fino al raggiungimento della pensione. E' al terzo mandato (dal 1999 al 2004, dal 2004 al 2009 e dal maggio 2012 ad oggi) ed è stato eletto nella lista civica "Gussago Insieme".

D. Fino a poco tempo fa eri insegnante alla Scuola Media di Gussago: sono cambiati, e come sono cambiati gli adolescenti di oggi rispetto a quelli di vent'anni fa?

R. E' sotto gli occhi di tutti la continua e rapida evoluzione della società; i ragazzi di questi ultimi anni sono soggetti a sollecitazioni di vario genere che fanno accelerare i cambiamenti. Come adulti dobbiamo chiederci se e come, questi tanti stimoli a cui sono soggetti vadano decifrati, perché i ragazzi forse non sono proprio pronti a recepire ed a orientarsi nel modo giusto in tutte queste rapide variazioni. Sono cambiate le relazioni tra le persone ed i rapporti nella società... è inevitabile e non è facile intervenire in maniera appropriata...

D. Com'è la scuola pubblica che hai lasciato?

R. È in preda ad un inevitabile adegua-

mento che tarda a venire... e sconta il fatto di essere sempre in ritardo rispetto alle nuove esigenze di oggi, in particolare per quanto riguarda il collegamento e l'orientamento tra la formazione culturale ed il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

D. Parto dal presupposto che operare nel sociale e fare volontariato, "lavorare" per gli altri, per la collettività, in Italia sia sempre più difficile, sia per la mancanza del sostegno delle istituzioni, sia per la scarsa cultura generale: hai mai momenti di scoramento? Ti chiedi mai "chi me lo fa fare"?

R. Beh... la mia è una scelta... si è consapevoli di quello che ci attende. Quello che dici è vero, ed è probabilmente un fenomeno culturale; tanti si riempiono la bocca di parole come solidarietà, disponibilità eccetera, ma in realtà non è così diffuso il verificarsi concreto di quanto si dice... e dico questo con rammarico! Aggiungo però che a Gussago abbiamo delle belle realtà che operano davvero per quei valori che dicevamo... Eppure siamo in periodi in cui ci sarebbe davvero bisogno del volontariato..., non per sostituirsi alle istituzioni, ma per dare valore aggiunto ai servizi; in generale il volontariato c'è, ma non è così diffuso come potrebbe sembrare.

D. Parliamo di te: i films più belli che hai visto?

R. Non sono un gran frequentatore di sale cinematografiche, però ci sono film che ti rimangono dentro... "Schindler's List",... "Mission" e "Hotel Ruanda".

D. Musica e autore preferito?

R. Decisamente Fabrizio De André, autore di canzoni poetiche straordinarie e che trattano di persone finite ai margini della società...

D. I libri, le letture in genere che preferisci?

R. Mi piacciono i romanzi dei francesi dell'800 come Balzac, Zola, Maupassant, ed autori italiani come Vittorini, Brancati, Sciascia... e poi i gialli italiani... Francesco Guccini non è solo un cantautore, ma è anche un grande scrittore di libri gialli veramente interessanti e piacevoli.

D. Manzoni o Leopardi?

R. ... tutto sommato direi Manzoni.

D. Torniamo al Marchina Sindaco: al di là del colore politico delle varie Amministrazioni locali, come fanno i Comuni a stare in piedi se lo Stato toglie i fondi passandoti

una lama proprio alle caviglie?

R. Questa lama è il "patto di stabilità"... è un dato di fatto: il Comune deve erogare servizi ed in questa situazione si devono stabilire delle priorità...; e le priorità penso che debbano essere i servizi sociali ed i servizi scolastici. Certo, ci sono altre cose che andrebbero sostenute ma, ripeto, è necessario avere delle priorità!

D. Nel nostro paese come va? Si riesce a fare qualcosa?

R. Il patto di stabilità ti lega sulla possibilità di fare opere pubbliche: la rabbia è vedere la necessità di doverle fare, ma di non poterle fare perché questa legge, che molti sindaci di tante città definiscono "legge di stupidità", non ti permette di fare spese pur avendo i soldi... è una legge miope!

D. Il Centro sportivo di Casaglio, che già all'inaugurazione era pieno di magagne, è stato negli anni sistemato e rattoppato qua e là: oggi è impensabile alienare quest'area e costruirne uno nuovo?

R. Non ci pensiamo assolutamente... il centro sportivo è ubicato in una zona strategica, facilmente raggiungibile... è diventato negli anni un luogo di aggregazione importante! Detto questo, c'è da pensare realisticamente ad altre soluzioni più funzionali, ma non certo nell'immediato; credo che la zona delle piscine possa essere in futuro la giusta collocazione per le strutture sportive... Per ora, però, è impensabile.

D. E' evidente a tutti che le strutture del calcio sono deficitarie: è legittimo pensare di avere a breve il campo in erba sintetica?

R. E' quello a cui stiamo pensando per trovare la soluzione... tutto è legato ai discorsi di prima...

Ora stiamo pagando un affitto annuo di 30.000 euro per una struttura non adeguata e mal locata, ma in questo momento necessaria! Magari si potrebbero utilizzare quei soldi per pagare un mutuo...

Stiamo vedendo se c'è la possibilità di fare questo intervento; certo che piange il cuore pensare di dismettere l'unico campo in erba per fare il sintetico... ma è l'unica soluzione!

D. Com'è la situazione attuale delle strutture sportive?

R. A soffrire sono in modo particolare gli sports all'aperto, calcio e rugby; gli sports "al chiuso" vengono praticati nelle varie palestre e per ora riescono



Parla con me!

A CURA DI ADRIANO FRANZONI



a trovare adeguate risposte. E se le palestre tendono a saturarsi significa che c'è un movimento sportivo eccellente...

D. Parliamo... della più bella del mondo: perché non viene applicato l'articolo 1 della Costituzione?

R. È un tema grosso... il lavoro è lo strumento che ha permesso alla nostra generazione un grande salto di qualità! Oggi la risorsa-lavoro è diventata spesso un miraggio... basta vedere le percentuali di disoccupazione...

D. Secondo te, la Costituzione italiana è da modificare o, più semplicemente, da applicare?

R. Se la applicassimo avremmo già fatto molto... è da applicare! Ritengo che la prima parte sia intoccabile... Detto questo, credo che la parte che tratta dell'organizzazione dello Stato, possa essere modificata.

D. E' legittimo che tanti cittadini si sentano... presi per i fondelli dallo Stato e dalle istituzioni?

R. Che ci sia questa percezione è più che giustificabile... di esempi ne abbiamo a iosa... È il risultato del grande scollamento tra questo modo di fare politica e la realtà sociale...

D. Nel 2013 siamo ancora alle pre-

se con il razzismo... l'omofobia... problemi che i popoli civili hanno risolto da tempo: perché noi siamo così indietro?

R. Sono problemi che rischiano di incancrenirsi... non so quanto siamo peggiori di altri... per fortuna chi di questi argomenti ne ha fatto una bandiera, è stato ridimensionato... anche perché quando si va nel concreto, la situazione non mi sembra drammatica. E' comunque una questione culturale e, nel rispetto delle varie culture, è necessario che le regole valgano in egual modo per tutti. A Gussago non mi pare ci siano problemi di questo tipo, direi che c'è una buona integrazione.

D. In Italia sono in continuo aumento: i disoccupati in generale e la disoccupazione giovanile, le aperture dei negozi "Compro Oro", l'introduzione di videogiochi, videopoker e giocate a soldi di qualsiasi tipo e natura, l'abbandono della scuola, la nascita di scuole e università "on-line"... e fermiamoci qui: l'Italia è già un Paese morto? Che futuro hanno i nostri giovani?

R. Sottoscrivo tutto quanto hai detto, ma dobbiamo avere un po' di fiducia... essere pessimisti diventa dannoso e non serve...; alla base di tutto c'è l'elemento culturale nel senso di una consapevolezza nel sentirci tutti, ma proprio tutti, responsabili nel fare qualcosa...

E' giusto porre accuse ed evidenziare problemi, ma è necessario che ognuno si ponga la domanda: "ma io cosa faccio per evitare questo?". Si deve riprendere il buon senso civico, partecipare alla vita pubblica per migliorarci, e mettere al centro delle nostre attenzioni il futuro... Io ho grande fiducia nei giovani... dobbiamo noi mettere le basi e guidarli verso il loro futuro

Gussago Calcio e Sud Sudan

UNA NUOVA SFIDA PER ALIAP

Automezzo 4x4 per la missione di Aliap

Questa è la richiesta di aiuto che ci è giunta dalla Diocesi di Rumbek (Sud Sudan) per quanto riguarda la missione di Aliap, gemellata da quasi nove anni con la comunità di Gussago. Ad Aliap è infatti necessario un automezzo 4x4 per poter garantire il lavoro di promozione umana a favore della popolazione.

Una nuova sfida che Gussago ha già accolto a braccia aperte! La Comunità, il Comitato per il Gemellaggio Gussago-Aliap, le scuole con l'ormai fisso appuntamento annuale della "Rinuncia alla merendina" si sono già attivati per raccogliere i fondi necessari per l'acquisto del veicolo. Un grazie di cuore a tutti per la generosità dimostrata fino ad ora e per l'impegno a sostegno della popolazione del Sud Sudan! Siamo certi che insieme riusciremo a portare a termine anche questa nuova sfida.

Un altro importante progetto che CESAR - Fondazione Mons. Cesare Mazzolari Onlus sta portando avanti sull'intero territorio della Diocesi di Rumbek è quello dell'EMERGENZA FAME che da mesi ormai sta colpendo il Sud Sudan, ed in particolare la zona dello Stato dei Laghi, dove si trova proprio la missione di Aliap. Per raccogliere fondi a sostegno di questo progetto CESAR per questo Natale propone la campagna Panettoni e Pandori Solidali, il cui ricavato consentirà di acquistare kit nutrizionali e un primo soccorso ai bambini ricoverati per malnutrizione acuta grave in uno dei 14 centri sanitari in Sud Sudan. Panettone e Pandoro Solidali si possono acquistare presso la Bottega Solidale Warawara di via Roma 29 a Gussago al prezzo di € 8,00. Non lasciamo soli questi bambini, un piccolo gesto rappresenta per loro un grande aiuto!

Nella foto: Bruno Marchina con Giusy Versace all'incontro con gli alunni della scuola media di Gussago organizzato dal nostro giornale.

17

Gli Indimenticabili
PARATA DI CAMPIONI
DEL PASSATO

A CURA DI ADRIANO FRANZONI



TANYA VANNINI
NUOTO

Tanya Vannini nasce a Firenze il 19 marzo 1969 e fin da bambina è avviata al nuoto dai genitori.

Naturalmente predisposta per lo stile libero, Tanya sarà negli anni '80 una delle splendide protagoniste delle imprese della più forte Nazionale femminile che l'Italia abbia mai avuto.

PALMARES

4 oro (nei 200 - 400 - 800 s.l e nella staffetta 4x100) ai Giochi del Mediterraneo 1987 (Siria);

1 oro (nei 200 s.l.) 1 argento (400 s.l.)

1 bronzo (staffetta 4x100) ai Giochi del Mediterraneo 1991 (Grecia);

2 argento e 2 bronzo ai Campionati Europei giovanili di Mulhouse (Francia) nel 1983

1 bronzo ai Campionati Europei di Bonn (Germania) nel 1989

15 oro, 26 argento, 9 bronzo ai Campionati Italiani

Agli Europei di Strasburgo (Francia) del 1987 stabilisce il record italiano nei 400 stile libero col tempo di 4'10"71 che rimarrà imbattuto per ben 18 anni, finché col tempo di 4'10"38 nel 2005 Federica Pellegrini stabilì il nuovo primato.

D. Come nasce la nuotatrice Tanya Vannini?

R. Mi portarono in piscina i miei genitori perché era importante saper nuotare e per darmi l'opportunità di praticare uno sport... iniziai a 7 anni nella piscina della Rari Nantes Florentia; poi gli istruttori dissero che ero portata per il nuoto... io mi divertivo... Iniziai così...

D. A 13 anni sei sul podio ai campionati italiani, a 14 sei con la Nazionale... come si fa a quell'età a studiare, ad allenarsi... e suppongo, rinunciare al divertimento tipico di quell'età?

R. E' la passione che te lo fa fare... finché ci sei dentro, quasi non ti rendi conto dei sacrifici e della fatica che fai; sei con ragazze della tua età, ti diverti sia in piscina che fuori... e poi... cominci a girare il mondo... fai le tue amicizie nel mondo del nuoto...

D. Ci sono sports dove, ancora adolescenti, si diventa campioni di livello mondiale: c'è, a quell'età, la percezione di quello che sta succedendo?

R. Mah... sai di essere un atleta di un livello alto... e ti confronti con altri atleti famosi...; forse prendi più consapevolezza di quello che hai fatto quando smetti...

D. In quegli anni abbiamo la Nazionale più forte in assoluto che il nuoto azzurro abbia mai avuto: Silvia Persi, Ilaria Tocchini, Manuela Dalla Valle, Cinzia Savi Scarponi, Roberta Felotti... per citarne alcune; era il frutto di un buon lavoro programmato della Federazione o il frutto di un periodo positivo? Cosa manca oggi per avere una Nazionale simile?

R. Direi entrambe le cose; eravamo ben seguite dalla Federazione... e il caso ha anche voluto che in quel periodo ci fossero parecchie atlete ad un ottimo livello... Oggi ci sono delle grandi individualità... e forse non c'è il grande gruppo... Quello che manca oggi è una figura come quella di Castagnetti... competente, carismatico... una persona eccezionale!

D. E' molto cambiata la tipologia della preparazione rispetto ad allora?

R. Sì... Gli allenamenti di quel periodo erano improntati più sulla distanza, si lavorava molto sul fondo... Andai negli Stati Uniti per due settimane e sperimentai allenamenti in cui si curava molto la velocità e quel lavoro fu molto utile soprattutto per me che ero più mezzofondista.

D. Era anche il periodo della Germania dell'Est...

R. Sì... con tutte le storie di doping...; era una lotta impari, correvano loro... e poi il resto del mondo. Agli Europei di Strasburgo dell'87 hanno vinto tutto! Arrivai quarta nei 200 con tre dell'Est davanti, quinta nei 400 con quattro dell'Est davanti...

D. Tante le prestazioni eccellenti... su tutte i Giochi del Mediterraneo di Latakia nell'87 e di Atene del 91: raccontaci queste esperienze...

R. Nei Giochi del Mediterraneo eravamo tra le nazionali più forti... c'eravamo noi, poi la Spagna e la Francia... e questa manifestazione veniva o poco prima o poco dopo altri eventi come Europei o Mondiali, quindi si era in una fase di buona forma... Sono state belle esperienze in situazioni in cui oltre a gareggiare ci si divertiva...

D. Con le Olimpiadi invece cos'è mancato?

R. Nell'84 ero molto giovane, c'era il tempo minimo da fare per qualificarsi e poi avevo davanti la Lasi che era più forte ed esperta di me... Aggiungiamo che l'allenatore che avevo in quel periodo insisteva per farmi fare soprattutto gli 800 metri... Per le Olimpiadi dell'88 invece ero molto frenata dalla tendinite e non riuscivo ad allenarmi al meglio e con continuità... Sì, purtroppo le Olimpiadi sono rimaste un tabù...

D. Nell'87 a Strasburgo stabilisci il record italiano dei 400 metri: ci vorrà una certa Federica Pellegrini, 18 anni dopo, per battere quel tempo! Se un record resiste così a lungo... fu davvero una prestazione "mostruosa"...

R. Sì, una grande prestazione...però, sembra incredibile, con quel tempo arrivai quinta agli Europei con quattro tedesche dell'Est davanti...! Quando ho smesso, ed è finita la storia delle at-



lete dell'Est, col mio tempo si andava sul podio agli Europei... si entrava in finale ai Mondiali...

D. Descrivendo la tua brillante carriera, alcuni parlano di un'atleta "inespressa" o "incompiuta": tu che ne pensi?

R. Problemi fisici ne ho avuti... poi, per problemi con la società in cui ero tesserata... Fu una questione politico-sportiva... non mi fu permesso di cambiare società e, a soli 23 anni, smisi!

Resta il rammarico che quando ho smesso, e finita la storiaccia della Germania dell'Est, i miei tempi erano ancora di grande livello... Il rammarico è per quanto ancora avrei potuto fare!

D. La battaglia contro il doping è una battaglia persa?

R. Conosco quel problema... ne abbiamo persi di titoli correndo contro atlete dopate!

Ora, con i controlli che ci sono credo, e spero, che ci siano solo atleti puliti... Una battaglia persa no, però è sempre difficile contrastare il doping.

D. Come sta lavorando la Federazione del nuoto?

R. Direi abbastanza bene... vedo che i giovani sono ben seguiti, soprattutto da Walter Bolognini, Responsabile del Settore giovanile della Nazionale. Mi piace come lavora e come persona.

D. Di cosa ti occupi adesso?

R. sorride Tanya, poi... mi occupo della casa, dei tre figli... e con mio marito (Giorgio Lamberti n.d.r.) sono istruttrice della società G.A.M. Team di nuoto: in particolare seguo l'attività



preagonistica perché, se dai ai bambini delle buone basi, non hanno bisogno poi di tante correzioni.

D. Da campionessa e da mamma, cosa direbbe ai ragazzi ed ai loro genitori?

R. Ai genitori dico di non portarli a fare sport per farli diventare campioni ad ogni costo! Facciamoli divertire, facciamoli crescere sereni senza pretese di risultati e senza ansie... per i ragazzi diventerebbe un peso! Poi, lo sport fa bene al fisico, alla salute ed è un bellissimo ambiente che permette di socializzare e di aprirsi agli altri. Io ero una ragazzina timida e stare nell'ambiente sportivo, partecipare ai collegiali con altre coetanee, mi ha permesso di crescere in tutto...

Tanya ci ha accolto, cordiale e sorridente, sulle tribune del Palablu di Travagliato, dove col marito Giorgio Lamberti gestisce la società G.A.M. Team e, nel corso della chiacchierata, tiene sempre un occhio attento a quanto succede in vasca mentre Giorgio da bordovasca segue le evoluzioni dei bambini, dando loro consigli e suggerimenti.

Bello e confortante vedere che due campioni del loro calibro ora siano al servizio dei bambini, non tanto perché si pretenda che dalle loro mani nascano chissà quanti campioni; è rassicurante che, con la loro esperienza, le loro capacità, ma soprattutto la serenità che sanno trasmettere, contribuiscono in maniera importante alla crescita, non solo sportiva, dei giovani.

Mille grazie, Tanya.

GLI INDIMENTICABILI GIÀ PUBBLICATI:

- 1 Guido Bontempi (Ciclismo)
- 2 Natale Vezzoli (Pugilato)
- 3 Gianni Poli (Atletica)
- 4 Ario Costa (Basket)
- 5 Michele Dancelli (Ciclismo)
- 6 Alessandro Altobelli (Calcio)
- 7 Paolo Rosola (Ciclismo)
- 8 Giorgio Lamberti (Nuoto)
- 9 Paola Pezzo (Ciclismo)
- 10 Giacomo Violini (Calcio)
- 11 Fabrizio Bontempi (Ciclismo)
- 12 Piergiorgio Angeli (Ciclismo)
- 13 Alessandro Quaggiotto (Calcio)
- 14 Marco Solfrini (Basket)
- 15 Davide Boifava (Ciclismo)
- 16 Stefano Bonometti (Calcio)

Potete trovare le interviste
sui numeri arretrati scaricabili
in formato pdf dal sito:
www.gussagocalcio.it

 **la volpe**
CAFFETTERIA & WINE BAR

segui su



Tutti i Giovedì dalle 17,00 **SPECIALE 1+1** Per ogni persona dopo il **PRIMO** aperitivo, cocktail o birra il **SECONDO** è in **OMAGGIO!!!**

via Peracchia, 2 - Gussago BS - **Orari:** Lun 6.00 - 14.00 - Mar - Sab: 6.00 - 21.00 - Dom: 7.00 - 21.00



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GUSSAGO
E LA PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI GUSSAGO
PRESENTANO LA RASSEGNA

FARE MEMORIA DEL BENE

**Testimoni di Pace e di Libertà nel Novecento
delle Guerre dei Genocidi e delle Dittature**
Rassegna dedicata alla memoria
del gussaghese Sergio Lana, trucidato,
assieme ad altri due volontari, Fabio Moreni
e Guido Puletti, il 29 maggio 1993 in Bosnia,
mentre portava viveri alle
popolazioni di Novi Travnik e Zavidovici

Ore 20,30 Salone mons. Bazzani a Gussago

Martedì 14 gennaio 2014

in occasione del Mese della Pace
e della Memoria

ETTY HILLESUM

un inno alla vita dall'inferno del lager

Martedì 28 gennaio 2014

in occasione del Mese della Pace
e della Memoria

**"MEDITATE CHE QUESTO
È STATO" IL NOVECENTO
DEI GENOCIDI**

Rappresentazione teatrale

Martedì 25 febbraio 2014

Presentazione del libro
di ANSELMO PALINI

PIERLUIGI MURGIONI.

**"DALLA MIA CELLA
POSSO VEDERE IL MARE"**

Martedì 25 marzo 2014

in occasione dell'anniversario
dell'assassinio di Oscar Romero e
Marianella García Villas

**LA STRADA DELLA NON-
VIOLENZA NELL'AMERICA
LATINA DELLE DITTATURE:
OSCAR ROMERO E
MARIANELLA GARCÍA VILAS**

Martedì 29 aprile 2014

in occasione della ricorrenza
della Festa della Liberazione

**L'OPPOSIZIONE AL FASCISMO
E LA RESISTENZA
IN DON PRIMO MAZZOLARI**

Martedì 13 maggio 2014

in occasione della Giornata
per le vittime della mafia
Spettacolo teatrale

"VALEVA LA PENA?"

Dialogo "possibile" fra

GIOVANNI FALCONE

e **PAOLO BORSELLINO**

di e con LUCIANO BERTOLI

Lunedì 26 maggio 2014

in preparazione alla Festa
della Repubblica

**QUANDO SI FACEVA
LA COSTITUZIONE.
STORIA E PERSONAGGI
DELLA COMUNITÀ
DEL PORCELLINO**

CARPENTERIA METALLICA
VENEZIANI
VALTER 

Lavori su misura
Cancelli
Inferriate
Carpenteria

Viale Italia, 105
Gussago (Bs)
tel: 030 2772219



**Riparte il contest
fotografico online**

"Gussago a Natale", edizione 2013

Dopo il successo dello scorso
anno, siamo lieti di annunciare la
seconda edizione del contest foto-
grafico on-line "Gussago a Natale
2013". La partecipazione è gratui-
ta ed aperta a tutti gli appassionati
di fotografia. Le foto partecipanti
al concorso devono avere come
soggetto principale il periodo delle
feste a Gussago.

per info e regolamento:

www.gussagonews.it

info@gussagonews.it



**ALPHA
PAC**
PUBBLI 416 PAC-01-110

**YOUR PARTNER
FOR PACKAGING**

via E. Fermi, 40 - Gussago (Bs)
tel +39 030 3730216 - fax +39 030 3739122
<http://www.alphapac.com/>

Autoriparazioni 
Lecci Mario

CENTRO REVISIONI AUTO
SERVIZIO GOMME
SOCCORSO STRADALE

MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA

Via Guido Rossa, 25/27
25060 Cellatica (BS) - Tel. 030 2771187



L'educazione ai tempi di Peppa Pig

DI VITTORIO NICHILLO

Cosa hanno in comune la premiazione di un torneo di calcio e Peppa Pig, il celebre cartone animato per i più piccoli? Dimostrano che stiamo vivendo trasformazioni radicali su ciò che intendiamo come educazione dei nostri figli. Andiamo per ordine però. Negli ultimi anni sono stato invitato a premiazioni dei classici tornei in notturna. Qualcosa è cambiato, pian piano. Non la coppa, sempre sbarlucicante, non i presidenti, sempre in giacca e cravatta, non gli atleti, euforici con tatuaggi e creste alla moda. E' il pubblico che ha subito una mutazione. Mentre il giornalista presenta tizio o caio, gnari e gnarelli iniziano a giocare, col pallone e a "ciassare" come diremmo in bresciano. Il risultato è di coprire, quando non di colpire, il volenteroso presentatore o gli intervenuti alla cerimonia. La risposta a chi fa notare la cosa è un, non sempre, bonario "Ma sono ragassi". Passiamo a Peppa Pig. Riassuntino per chi ha più di sessant'anni o figli oltre i venti: Peppa è la figlia maggiore dei Pig, una simpatica famigliola di maiali, che (non) risolve i propri problemi con una grande risata che li fa capottare per terra. Sia chiaro che non ho citato questi due esempi per fornirmi un assist ad uno scontato e banale: non ci sono più i ragazzi di una volta. Non ho nemmeno in tasca la ricetta per l'educatore perfetto, sebbene mi sforzi da alcuni anni di essere l'insegnante migliore che posso. Volevo condividere però una domanda: a cosa serve l'educazione? Educazione è una parola con tanti significati ma ne sceglieremo uno: la capacità di comportarsi correttamente con persone e cose. E' talmente fondamentale che, buttata dalla finestra alcuni decenni fa, sta

ritornando dalla porta con trasmissioni, siti e, a scuola, con il nome di competenze sociali. E l'educazione è sicuramente una competenza, qualcosa che deve crescere con la persona e serve nella vita anche professionale, benché si viva in un mondo, quasi sempre, in infradito. Tutti d'accordo sul fatto che l'educazione occorra ma...tra il dire e il fare... Ci informiamo accuratamente su come allevare il nostro cane, cerchiamo di aggiornarci sull'ultima novità tecnologica: solo con l'educazione dei nostri ragazzi ci affidiamo a cose per sentito dire miste a tradizioni familiari dei tempi di Carlo Codega. Il risultato frasi tipo: "Una volta c'era più rispetto, ah quando c'era il servizio militare" miste a "Sono ragazzi, deve capire / mio figlio per fortuna non è così". Purtroppo, nell'ordine, se andiamo ad analizzare le cose scopriamo che: una volta non era meglio, era solo diverso; il servizio militare di leva è stato sospeso nel 2005 e non mi sembra di aver visto madri e padri, nonni, strapparsi vestiti su pubblica piazza. Chi si barrica dietro a "Sono ragazzi" per giustificare i propri pargoli che stanno scorrazzando urlanti, potrebbe incontrare il cliente che gli risponderà "E appunto, tu che ragazzo non sei allora che ci stai a fare?". Quanto a "Mio figlio non è così", mai dire mai, quando si tratta di chi scoprendo il mondo. Cosa dobbiamo fare? Cercare di essere una comunità educante oggi. E cosa vuol dire? Come emerse in una passata edizione del festival Mangiastorie abbiamo figli molto desiderati, nel senso che li abbiamo molto attesi. Questo ci porta a sovraccaricarli di aspettative, cercando di accontentarli sempre e comunque. Siamo diventati, inoltre, i loro avvocati, qualunque cosa facciano. Ecco dunque che poi sembri normale portarli in passeggino fino a cinque anni, dargli il biberon fino a sei, questionare, in maniera compulsiva, con il professore che ha dato loro un quattro o l'allenatore che l'ha lasciato in panchina. Diventare comunità educante per quel che l'esperienza di docente mi ha insegnato vuol dire, invece, pochi principi ma condivisi e costanti.

Intanto cominciamo a vedere i figli per quel che sono: individui che hanno una propria personalità che si sta sviluppando. Noi dobbiamo quindi assecondarli ma questo significa anche fornire loro principi certi e che i ragazzi stessi, del resto, ci richiedono per poter cominciare ad interagire con il mondo. Fondamentale, ad esempio, è trasmettere il rispetto di sé e degli altri, premurandoci che i nostri pargoli facciano propri piccoli gesti quotidiani, parole come "Grazie e prego"; necessario è stimolarli a lavorare in gruppo anche quando il team non è quello dei propri sogni e non cambiandoli di classe o squadra al primo mal di pancia. Insegniamo loro che non si può sempre vincere ma che esistono cose come la sconfitta, la morte: esse provocano emozioni da gestire e non da subire in maniera ansiosa, cosa che capita quando li lasciamo soli, non parlandogliene. Cerchiamo di pretendere, in definitiva, dai nostri figli quello per cui ci lamentiamo, di solito, coi figli degli altri. Condividiamo momenti e non solo cose con loro: andiamo a mangiare fuori, ad esempio, ma non confiniamoli in quelle specie di riserve indiane che alcuni locali hanno allestito. Sia chiaro crescere figli, educare giovani, tra i banchi e su un campo di calcio, sarà, sempre, faticoso ma l'alternativa è un mondo in cui corriamo il rischio di finire. Il problema infatti non è di vivere in un mondo di maleducati: il maleducato sa che ci sono delle regole ma non le applica. Noi potremmo finire in qualcosa di peggio: un mondo di ineducati, persone che le regole non le applicano, anche volendo, perché non le conoscono. Chi cresce senza regole finisce, tra l'altro, per non sapere come relazionarsi con la propria società, matura insomma una non abilità alla vita quotidiana che risulta fatale a mano a mano che cresce. Lo dicono studi recenti in materia. È invece il buon senso a ricordarci una cosa semplice ma che, proprio per questo, trascuriamo: è l'esempio, quello che noi per primi dobbiamo dare come adulti, la prima fonte dell'educazione dei nostri ragazzi.

Hobby di carta

di Sabrina Cavalleri

Orari negozio:
 lu-ve 09.00 - 18.00
 sabato 09.00-12.30 14.00-18.00
 via Mazzini n. 28 - Concesio (Bs)
 Telefono 030 3459915

www.hobbydicarta.it • info@hobbydicarta.it

Hobby di Carta dal 2005

si propone come una vera fucina di idee creative: dalla vendita di materiali per l'hobbistica a vari corsi di tecniche decorative come decoupage, stamping, cake design, cucito creativo e Scrapbooking. In 750 mq è possibile trovare migliaia di tessuti americani e carte decorate, centinaia di timbri e tamponi, perforatori e fustelle, attrezzature e accessori delle migliori marche, per realizzare da soli o con un consiglio mirato progetti unici e originali da regalare o da regalarsi.

Lo staff di Hobby di Carta vi aspetta!

Lpr **PRODUTTORE DI SISTEMI FRENANTI**



LPR opera nel mercato globale dei ricambi auto, con stabilimenti produttivi in 2 continenti e depositi in 4 continenti. LPR è commercializzato in oltre 70 paesi del mondo.

LPR s.r.l. - Produttore Parti Sistemi Frenanti
Sede Legale - Strada Rivasson, 37 - 25010 Agazzano - Piacenza (Italia) - tel. +39 0523 780511 - fax +39 0523 782526

FEDOF **RICAMBI E COMPONENTI PER AUTOVEICOLI E VEICOLI INDUSTRIALI**

RECORD RICAMBI

Brescia - via Bruno Buozzi 32/34
Tel. 03035104 (14 linee con servizio pronto)
Fax 0303540451
email: info@recordbs.com



FUTURAUTO
di VERALDI Sandro e LORINI Renato

**Officina Autoriparazioni
Gommista - Elettrauto
Autoveicoli
Veicoli Commerciali**

via L. Abbiati, 26/c
Brescia
Tel. 030 3581657



**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
ANTIFURTI • AUTOMATISMI
CLIMATIZZAZIONE**

Belzani Corrado

Via Carrebbio 18/a • Gussago
Telefono 0302529153

ELETTROTECNICA FORBITI

**IMPIANTI DI AUTOMAZIONE
QUADRI ELETTRICI**

Via Mazzini, 15 - Pievedizio Mairano (Bs)
Telefono e fax 030975337
www.elettroforbiti.it • luca@elettroforbiti.it



**RISTORANTE PIZZERIA
Orchidea**

Pizza anche a mezzogiorno
Specialità pesce

Locale climatizzato • Chiuso il mercoledì

Via IV Novembre, 110 - Gussago (Bs)
Telefono 0302770383



STI **SOLUZIONI TECNOLOGICHE
IMPIANTI MOVIMENTAZIONE
ALIMENTARI E CHIMICI**

Via Casaglia, 105
25039 TRAVAGLIATO (BS)
info@sti-mac.it
tel: +39 030 660397
fax: +39 030 6665358

www.sti-mac.it



C.S. Centro Serigrafico S.r.l.

Via Brescia, 47 - 25014 CASTENEDOLO - Brescia
Tel. 030.2732831 - Fax 030.2732793
www.centroserigrafico.com
e-mail: info@centroserigrafico.com



ALPIGRANDI

Sabimilco Alpi Grandi s.p.a.
Via Mandolossa, 25 - Gussago (Bs) - tel. 0302529077 - Fax 0302521034
www.alpigrandi.com



Pinguino Blu

Bar - Pasticceria
Caffetteria
Gelato artigianale

Ideale punto d'incontro

Via Dante Alighieri, 15
Gussago (Bs) - Tel. 0302770073



**AUTOSERVIZI
Ungaro Giovanni**

Gite turistiche e scolastiche
con autopullman granturismo
Transfer per aeroporti

Via Carrebbio, 51 - Gussago (Bs)
Tel. e Fax 030 2529106 • Cell. 338 4803864



**Distillerie
FRANCIACORTA**

Info@distilleriefranciacorta.it
www.distilleriefranciacorta.it



**Distillerie
FRANCIACORTA**

Nuova vita alla tradizione

Distillerie Franciacorta S.p.A.
Via Mandolossa, 80
25064 Gussago (BS) Italy
Tel. 030 2526000 r.a. - Fax 030 2529311



CALABRIA
Centro Elettro Impianti

Viale Italia, 43/45
Gussago - Brescia
Tel: 030 277 1906 - 030 252 2332
Fax: 030 277 1906
e-mail: calabria@calabriacei.com
www.calabriacei.com



ROMECC
meccanica di precisione

Romec S.r.l.
Via Campagna, 24
Berlingo (BS)
tel. 030 9780010
fax 030 7701226
e-mail: romec@romecsrl.it
www.gruppromec.com



SARGOM srl

Prodotti:
Gomma-Plastica
Tecnico-Industriali

25050 Rodengo Saiano (BS)
via Gaetano Bertoli, 15
tel: 030 317741, 030 6810320
fax: 030 320882
email: sargom@sargom.it
www.sargom.it



Fireco

FIRECO S.r.l.
Via Enrico Fermi, 56 - Loc. Mandolossa
25064 Gussago (Bs) ITALY
Tel. +39 030 3733916 r.a.
Fax +39 030 3733762 r.a.
www.fireco.it - info@fireco.it



La vetrina degli amici del Gussago Calcio

